



il Gallo

l'informazione gratis per tutti

Anno XXIX, Numero 07 (778) / 6 - 19 aprile 2024 / www.ilgallo.it - info@ilgallo.it



IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)

Transizione energetica, ora o mai più

Lo studio. La sfida della transizione energetica per le imprese della provincia di Lecce
Analisi e prospettive di sviluppo. La necessità di fare comunità... energetica

> PISTA... SOSPESA

Nardò Technical Center

Dietrofront della Regione Puglia per l'ammodernamento e ampliamento del centro gestito dalla Porsche.

Il governatore Emiliano: «Decisione in linea con il ministero. Da riconsiderare alcuni aspetti del procedimento dopo le indicazioni della Commissione europea»

4

> LAVORI IN CORSO

A Casarano e Tricase

La Casarano che verrà con i rendering che mostrano come saranno, a lavori finiti, i luoghi più importanti della città. A Tricase variazioni alla viabilità in centro per il tempo necessario agli interventi di riqualificazione urbana di via San Demetrio

5 e 9

> MIGGIANO

Expojob al Quartiere Fieristico

Lavoro Economie Territori: dal 18 al 20 aprile la fiera del mercato del lavoro del Salento, organizzata da **comune di Miggiano e Arpal Puglia**. Si potranno sostenere colloqui di lavoro con decine di aziende in cerca di personale in tutti i settori lavorativi, partecipare a convegni, talk, seminari...

13



15-21

Immagine realizzata con l'ausilio dell'intelligenza artificiale

IL SALENTO SI METTE IN CAMMINO PER LA PACE



12

> Ventiquattro comuni coinvolti, 9 associazioni, 9 giorni pieni di cammino per un totale di 163 chilometri **da Brindisi fino a Santa Maria di Leuca**, facendo una staffetta con la **Lampada della Pace** accesa dal **fuoco sacro della Grotta di Betlemme**. Il Salento scende in campo, anzi in cammino, per donare **"Un miliardo di passi per la Pace"**, un evento nazionale promosso dall'Associazione Via Francigena Pugliese

TROVA I GALLETTI E VINCI

Individua i tre galletti nascosti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777 **martedì 9 aprile**, a partire dalle 9,30. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una cena per due all'Hotel Terminal di Leuca (Caroli Hotels). Tanti altri premi in palio.



REGOLAMENTO A PAG. 23

PREZZO
INSTALLAZIONE INCLUSA
CON INCENTIVO CONTO TERMICO
A PARTIRE DA
€ 600,00
*iva inclusa

Tecnologia avanzata
di design e facile
da installare

Viale della Repubblica 43, LECCE

Viale Cav. del Lavoro A. Filograna lotto 9, CASARANO



CORSO DI PREPARAZIONE TFA SOSTEGNO IX CICLO 2024

SIAMO TUTTI UNICI

20 WEBINAR IN DIRETTA E DIFFERITA SIMULATORE CON 4000 QUESITI

- Pedagogia Speciale e Leggi 517/77, 104/92, 170/2010 e Linee Guida 2011(DSA) - 2013 (BES)
- Teorie dell'Apprendimento
- Politiche di inclusione : Modello ICF e Dec Lgs 66/2017- D.Lgs n. 96/2019-182 del 2021
- Legislazione Scolastica I° e II° Ciclo e OO,CC,
- Indicazioni Nazionali 2012 e Linee Guida II CICLO
- Valutazione Inclusiva (Dec. Lgs. 62 del 2017)
- Autonomia delle Istituzioni Scolastiche
- La Documentazione - Sociolinguistica
- La Creatività e Intelligenza Emotiva
- Consigli per la prova di scrittura sintetica

Euro **480**

CALENDARIO

MARZO

5

APRILE

8 - 11 - 15 - 18 - 22

MAGGIO

6 - 9 - 13 - 16 - 20 -
23 - 27 - 30

GIUGNO

3 - 6 - 10 - 13 - 17 - 20



Luigi Martano

Direttore del Corso

@magicet_2020



368581458

www.luigimartano.it

ROMA-MAGLIE IN PULLMAN, CHE DISAGIO!

La testimonianza. «Visti i problemi con i treni ho prenotato, pagandolo profumatamente, il viaggio di andata e ritorno dalla Capitale con **Flixbus**. Non lo avessi mai fatto...»

Frane che bloccano le tratte ferroviarie, allarmi bomba che fanno tornare indietro i treni, biglietti aerei (e anche dei pullman) alle stelle.

Quest'anno per chi voleva venire o tornare nel Salento oppure, semplicemente, fare un viaggio senza utilizzare l'auto è stata una Pasqua di... vera passione!

L'ultima testimonianza in ordine di tempo ci arriva da un lettore che aveva scelto di tornare nel Salento con il pullman **Flixbus** proprio per evitare le trappole degli smistamenti treno - pullman a Benevento, notoriamente farraginosi.

«Vi scrivo per segnalare il terribile disservizio che ho vissuto insieme ai passeggeri della corsa **Roma - Maglie 549 di Flixbus del 29 marzo**, partita alle 8,30 e giunta a destinazione con quasi tre ore di ritardo», premette il nostro lettore. Che poi racconta: «Acquisto un biglietto pullman a/r a causa della ormai famosa frana sulla linea ferroviaria, non pensando mai di incorrere in un disservizio ancora maggiore di quello previsto sui treni. Appena superata Benevento, il nostro mezzo va in avaria ed è costretto a fermarsi in corsia di emergenza. Attendiamo l'arrivo del bus sostitutivo per circa 1 ora, per poi ripartire verso Bari fermandoci per circa 30 minuti in un autogrill. Giunti a Bari con un ritardo di circa 2h, l'autista ci informa che proseguiremo il viaggio risalendo sul primo mezzo (che nel frattempo è stato riparato). Ripartito apparentemente senza problemi, il mezzo si guasta nuovamente



poco dopo aver raggiunto Monopoli sulla ss379 all'altezza di Torre Guaceto. Fortunatamente raggiungiamo una piazzola di sosta, l'autista cerca di fare ripartire il mezzo che potrebbe neanche riuscire a raggiungere la successiva stazione di Rosa Marina. Il pullman termina la sua corsa alla più vicina stazione di servizio dove giunge un'altra corsa Flixbus che ci seguiva. Nel frattempo sono riuscito ad informare chi mi aspettava a Lecce di cercare di raggiungermi a Brindisi, in cui termino la mia odissea dopo circa 11 ore di viaggio e un ritardo di 2h50.

Purtroppo non potevano dire lo stesso tutti i passeggeri che aspettavano di arrivare a Maglie, in quanto quella corsa che ci aveva soccorsi sarebbe terminata a Lecce. L'autista informa che un piccolo pullman («uno scuolabus» cit.) avrebbe portato a Maglie «massimo 5 persone» che

non erano riuscite a farsi raggiungere da un conoscente o un parente in un'altra stazione.

Racconto questa storia a voi con un'estrema indignazione motivata dalla scarsa professionalità dell'azienda che cerca di mettere una toppa su un comprensibile incidente di percorso, ma realizzando in maniera assurda un disservizio ancora maggiore. Era ovvio a tutti che quel mezzo non poteva in maniera sicura poterci trasportare a destinazione, ma tutti i passeggeri hanno proseguito il viaggio da Bari fidandoci di un'azienda a cui veniva corrisposto il prezzo del biglietto (nel mio caso di 77.99 euro) nel quale risulterebbe compresa anche la sicurezza della stabilità di un mezzo di trasporto. Fiducia assolutamente tradita dal ripresentarsi dello stesso guasto. Sarebbe stato molto più coerente arrestare

la corsa a Bari e, malgrado una possibile ulteriore odissea, non mi troverei a segnalare questa storia paradossale ad una testata giornalistica.

Inoltre, come segnalato dall'Antitrust, le stesse aziende di pullman, prese d'assalto di prenotazioni da chiunque volesse ricongiungersi ai suoi affetti nell'occasione delle feste, hanno artificialmente lievitato i prezzi già nelle primissime ore dopo il verificarsi della frana, lucrando sulla precarietà delle già carenti infrastrutture del meridione.

Ironia della sorte: gli imprevisti non sono mancati neanche sul **viaggio di ritorno a Roma nel giorno di Pasqua** (domenica 31 marzo, purtroppo sempre servito da Flixbus). Arrivati (in anticipo!) a Bari, l'autista della mia corsa viene coinvolto in una colluttazione con un passante provocandosi delle lesioni sul viso e, dopo l'intervento delle forze dell'ordine, causando l'interruzione della stessa. Siamo stati dirottati su un bus sostitutivo (il quarto bus in tre giorni) e siamo arrivati con due ore di ritardo rispetto al programmato del primo viaggio (anche se in orario sulla corsa sulla quale siamo saliti).

«Anche in questa seconda occasione nell'arco di due giorni questa azienda si dimostra scarsamente professionale nel gestire il trasporto di persone su ruote, anche alla luce del terribile incidente di Monaco di una settimana fa. Gli imprevisti si dice siano il pepe di tutti i migliori viaggi», conclude il nostro lettore, «qui si raggiunge l'orlo di una **sceneggiatura tarantiniana** o di uno spettacolo circense».

bortone
CAR WASH 24

NUOVA APERTURA TRICASE | ZONA INDUSTRIALE

PISTA PORSCHE, UN CORO DI "NO"

La Regione fa dietrofront. Il governatore **Michele Emiliano**: «Decisione in linea con il ministero per riconsiderare alcuni aspetti del procedimento dopo le indicazioni della Commissione Europea»

Dietro front da parte della Regione Puglia per l'ammodernamento e ampliamento del Nardò Technical Centre, gestito da Porsche.

«**Impatto negativo significativo**»: questo il contenuto del parere della Commissione Europea, chiamata ad esprimersi sulla pubblica utilità del progetto, tanto da spingere la Regione a congelare per sei mesi l'accordo di programma con cui aveva autorizzato il piano di sviluppo industriale avanzato da Porsche per il NTC.

«La Regione, ancora una volta», afferma il **presidente Michele Emiliano**, «dimostra di voler coniugare l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'intervento con la tutela dell'ambiente. Abbiamo preso una decisione in linea con il ministero, al fine di riconsiderare alcuni aspetti del procedimento a seguito delle specifiche indicazioni fornite dalla Commissione Europea».

La società, dal canto suo, dichiara di aver preso atto del provvedimento della giunta, rilanciando comunque la «bontà progettuale» e una nuova fase di dialogo aperta per fugare dubbi e incertezza sulla valenza di pubblica utilità dell'opera. L'accordo di programma, approvato dalla giunta regionale nel luglio dello scorso anno, prevedeva l'autorizzazione



del piano di sviluppo industriale avanzato da Porsche. Tra **Nardò** e **Porto Cesareo**, il gruppo, d'intesa con la Regione e i due comuni, aveva previsto un piano di ampliamento del **Nardò Technical Center**, una pista di collaudo ad anello, unica al mondo e lunga attualmente 12.6 km, che Porsche gestisce dal 2012 e dove viene testata la gran parte delle auto in circolazione.

L'ampliamento comporterebbe per Porsche un investimento di più di **400 milioni di euro**: nuove palazzine, edifici, l'aggiunta di ulteriori nove piste, ma soprattutto il disboscamento di

200 ettari di superficie boscata, in un sito peraltro di interesse comunitario, il Bosco e la macchia d'Arneo. Circa **un milione di fusti abbattuti, 40 ettari di boschi di leccio e un contributo inestimabile alla biodiversità spazzati via dal cemento, sotto il cappello del green.**

Porsche, infatti, ha previsto l'ampliamento per testare anche la mobilità elettrica e sostenibile della sua nuova produzione.

La Regione Puglia, per superare la valutazione di incidenza ambientale, aveva dichiarato che alla base dell'accordo di programma e dell'ampliamento di

Porsche vi erano motivi imperativi di rilevante interesse pubblico. Tra questi, la realizzazione di un centro medico con elisoccorso all'interno della struttura e un sistema anti-incendio utilizzabili anche nel territorio. Motivi che per la Commissione Europea non sembrano sufficienti e tali per giustificare l'impatto fortemente negativo sull'ambiente che deriverebbe dall'ampliamento. «Non si ritiene appropriata la **giustificazione del progetto per motivi connessi alla salute dell'uomo e alla sicurezza pubblica**», scrive nel documento la Commissione Europea.

«Il progetto sembra avere piuttosto un preminente **interesse economico** e riguarda in sostanza interventi di miglioramento e adeguamento di alcune piste esistenti e la realizzazione di ulteriori piste di prova per gli autoveicoli all'interno del Nardò Technical Center Porsche Engineering (NTC)».

Inoltre, come ha ammonito la Commissione Europea, sul progetto in questione è mancata la richiesta di un parere da parte delle autorità nazionali alla Commissione Europea prima dell'approvazione, trattandosi di un progetto che incide su una Zona di Conservazione Speciale. Intanto, in attesa di analizzare i futuri scenari e le conseguenze del provvedimento di sospensione, la notizia risulta essere

un primo passo importante per la salvaguardia del Bosco d'Arneo e per le associazioni, che, fin dal primo momento, si sono attivate per evitare la devastazione dell'habitat.

«Non una vittoria, ma un passo molto importante per la lotta e la difesa del bosco», dichiarano dal **Comitato Custodi del Bosco d'Arneo**, «restiamo molto felici di questo risultato, che premia tutti gli sforzi di mobilitazione e pressione dal basso che come Comitato abbiamo generato».

La **sezione Sud Salento di Italia Nostra** dichiara in un comunicato di aver accolto favorevolmente il provvedimento della Regione Puglia con cui sospende l'accordo di programma sottoscritto con Porsche. L'associazione, inoltre, ricorda che la richiesta di sospensione e il successivo ricorso al TAR – depositato lo scorso 22 gennaio insieme, tra gli altri, al Comitato Custodi del Bosco d'Arneo – erano motivati «da una serie di ragioni, tra cui la **mancanza del preventivo dibattito pubblico**, che non aveva consentito un'adeguata conoscenza e valutazione da parte dei portatori di interessi diffusi, degli impatti ambientali dell'opera».

Le parti si incontreranno nei prossimi giorni per valutare le conseguenze della sospensione e i futuri passi.

Giovanna Nuzzo

MAR Impianti S.r.l.

- Progettazione
- Idrici
- Riscaldamento
- Condizionamento
- Antincendio
- Gas

CASARANO - via Bellini, 115

tel. **0833/50 26 17**

348.82 62 056 | 348 82 62 058

info@marimpainti.it www.marimpainti.it

 **Elettrotecnica Bortone**
elettricabortone.it

 <p>Videosorveglianza Per rafforzare i livelli di difesa da intrusione, e aumentare la sicurezza di casa, negozio, ufficio o sito produttivo.</p>	 <p>Impianti Fotovoltaici Un investimento green che non inquina, abbatte i costi dei consumi e produce a sua volta un ritorno economico.</p>
 <p>Antintrusione Dispositivi che rilevano il tentativo di furto. L'impianto attiva la sirena che lancia l'allarme con chiamate e notifiche via App.</p>	 <p>Domotica Per controllare e gestire gli impianti elettrici, termici e automazioni in appartamenti, uffici e negozi.</p>

Affidabile, veloce, puntuale e disponibile

Corsano | Via C. Colombo 5b

393 8628457

info@eletttricabortone.it

LA CASARANO CHE VERRÀ

Lavori in corso. Tanti i cantieri avviati che, ad opere terminate, nelle intenzioni di chi amministra, dovrebbero fare di Casarano una città ancora più bella e accogliente



Piazza San Domenico/1



Piazza San Domenico/2



Giardini William Ingresso - piazza Umberto I



Giardini William Ingresso - piazza Umberto I



Giardini William Ingresso - piazza Umberto I



Giardini William Ingresso - piazza Umberto I



Continuano i lavori di una delle più corpose opere di rigenerazione urbana della città posta in essere dall'amministrazione comunale guidata dal **sindaco Ottavio De Nuzzo**.

Tanti sono i cantieri avviati che, ad opere terminate, nelle intenzioni di chi amministra, dovrebbero fare di Casarano una città ancora più bella e accogliente.

In **Via Dante** proseguono i lavori per la **sostituzione della rete idrica**, inizialmente previsti da Acquedotto Pugliese per il 2025, ma anticipati per preservare nel tempo l'opera di riqualificazione del centro cittadino.

Terminati, invece, i lavori di sostituzione della **condotta idrica su via Pellegrino**, dove sono iniziati i lavori di basolatura.

Successivamente saranno interessate da lavori di **ribasolatura via Francesco Antonio Astore, via Pendino, via Ugo Bassi, via Sansonetti, via Crocefisso, via Bonifacio IX**.

Continuano i lavori per il **ripristino della rete idrica e fognaria a Borgo Terra**, propedeutici alla successiva basolatura.

Proseguono inoltre i lavori riguardanti la **costruzione dell'Asilo comunale** e la **riqualificazione del mercato coperto** che, a lavori terminati, verrà utilizzato per metà come **mercato comunale** e per l'altra metà come **centro di aggregazione culturale giovanile e sociale**.

Prossima ad essere realizzata anche la **rotatoria in via De André** che consentirà una viabilità più fluente e sicura in una zona ad alta densità di traffico.

Saranno presto cantierizzati i lavori di riqualificazione complessiva di **piazza Umberto I (Giardini William Ingresso)**.

In quest'ultimo caso previste **riduzione e sostituzione dell'attuale pavimentazione**, maggiori **aree verdi**, il **miglioramento dell'impianto di illuminazione**, la realizzazione di una **fontana monumentale** e la riapertura di una **strada di collegamento tra via Roma e via Ugo Bassi**.

Verrà realizzata, inoltre, una **rotatoria all'altezza dell'intersezione con via IV Novembre e via Piave**.

NEW TECHNOLOGIES



Proiettati Nel Futuro.

UNO SVILUPPO SOSTENIBILE
RICHIEDE DI RISPARMIARE ENERGIA,
DI PRODURLA E DI CONSUMARLA IN
MODO EFFICIENTE, UTILIZZANDO FONTI
RINNOVABILI E TECNOLOGIE CHE
RISPETTINO L'AMBIENTE

CASARANO | via Biancamano, 16

☎ 328 320 56 89

www.newtechnologiesgroup.it

SEGUICI SUI SOCIAL



I NOSTRI SERVIZI

New Technologies group si è specializzato nei diversi ambiti di impiantistica, fornendo un servizio di installazione completo e puntuale ideale per la casa, per i condomini, per le imprese e la mobilità elettrica



Risparmio energetico

Impianti fotovoltaici, Impianti di produzione di energia solare termica, Sistemi di illuminazione a risparmio energetico, Accumulo energetico



Impianti elettrici

New technologies group è un'azienda specializzata nella realizzazione, installazione, manutenzione e progettazione di impianti tecnologici all'avanguardia per i settori civile e industriale.



Impianti domotici

New technologies group si è specializzata nell'installazione di sistemi domotici che permettano di rendere intelligente una struttura abitativa. Proponiamo sistemi KNX e sistemi proprietari, tra...

FORNIAMO SOLUZIONE E PRODOTTI INNOVATIVI PER IL PROGRESSO SOSTENIBILE

CERTEZZE ED INCERTEZZE DEL PRESENTE

Che succede? Lo spettro della guerra, malavita, femminecidi, violenza dilagante nel mondo adolescenziale e giovanile. **E il Salento?** Terra di anziani residenti o fugaci vacanzieri...



di **Hervé Cavallera**

La Pasqua da poco trascorsa dovrebbe aver ricordato ai Cristiani che essa, per il tramite della passione, morte e resurrezione di Gesù, è l'invito al passaggio ad una vita migliore. Le feste del Cristianesimo, infatti, possono essere considerate come una sollecitazione per un futuro che sia, per i singoli e per la collettività, più buono e sereno rispetto al passato. Ma l'immagine del presente non è così. In campo internazionale permangono almeno **due conflitti e i rischi che i campi di battaglia si allarghino** non sono da sottovalutare. E non è un problema dappoco. Poi, per quanto riguarda l'Italia (ma il fenomeno non è solo italiano) si può constatare un aumento della **violenza**.

E non ci si riferisce solo ai casi più eclatanti, ossia ai delitti legati al mondo della **malavita** e alla crisi delle relazioni sentimentali (basti ricordare i **femminecidi**).

Ci si riferisce particolarmente alla **violenza diffusa nel mondo adolescenziale e giovanile** con i tumulti nelle università volti ad impedire la libertà di parola a conferenzieri non graditi, alle dimostrazioni pacifiste che generano saccheggi e vandalismi di vario genere, alle conflittualità che serpeggiano in certe scuole in una contrapposizione tra docenti ed allievi, con la partecipazione talvolta dei genitori.

Si ha l'impressione di trovarci in un mondo in cui non si riesce più a controllare gli impulsi.

Così accade che le frustrazioni, che sicuramente la maggior parte di noi ha pure conosciuto nel corso della propria esistenza, non vengano superate rafforzando il carattere e abituando a saper affrontare le difficoltà, ma producano comportamenti aggressivi che si propagano con facilità.

Ciò significa che gli adulti, i genitori in particolar modo, devono ben essere attenti oggi più che mai alle dinamiche



dell'età evolutiva dei giovani. Per fortuna sembrerebbe un fenomeno che non riguarda in modo preoccupante il nostro **Salento**.

Non che manchino i fatti di cronaca nera, ma fenomeni di scontri di piazza da parte di minorenni sono assai pochi. E qui allora emerge un'altra considerazione: quello dello **spopolamento**.

Le nascite sono da tempo in netto calo nella Penisola. Secondo i dati dell'ISTAT in Italia nascono 6 bambini ogni mille abitanti.

Nel Salento al calo demografico si aggiunge poi il fatto che molti giovani compiono gli studi universitari in altre regioni d'Italia e non tornano più nel paese nativo. Certo, vi sono anche coloro che tornano e con coraggio, come si è scritto su questo giornale, ma sono pochi.

Il Salento diventa la terra di

anziani residenti o di fugaci vacanzieri.

E allora l'invito alla gioia che proviene dal suono delle campane pasquali si spegne in una triste rassegnazione.

Conflitti sempre più minacciosi tanto da spingere qualcuno a sostenere il ritorno alla leva obbligatoria, sviluppo della criminalità organizzata, violenze e tragedie domestiche, violenza giovanile, fragilità nell'affrontare le difficoltà connesse al quotidiano, spopolamento, stagnazione produttiva... Occorre precisare che non si nega che esistano casi positivi, anzi di eccellenza nella imprenditoria, nei giovani, nella vita coniugale e così via, ma l'ombra del negativo è sempre più visibile e preoccupante.

LA COMUNICAZIONE DELL'EFFIMERO

Vi è poi la sensazione di una **crescita dell'individualismo accentuato dai social**, dalla facilità di esprimere pareri su tutto e su tutti. Al tempo stesso la comunicazione digitale isola fisicamente l'utente pur avendo

egli un contatto *online* con centinaia se non migliaia di persone. È la comunicazione dell'effimero, mentre si continua a rimanerne soli. Come diceva l'antico filosofo, l'uomo è un animale *sociale*; ha bisogno di vivere concretamente, fisicamente col prossimo, non di limitarsi a parole diffuse con mezzi artificiali. Ed è questo l'aspetto che è il lascito ideale delle recenti celebrazioni pasquali: quello di tornare ad essere una comunità. Una comunità di persone che si incontrano e dialogano ed elaborano progetti che permettano una crescita economica e spirituale. Tutto questo richiede buona volontà e competenza, richiede il mettere da parte l'attrazione per il proprio tornaconto, per il proprio *particolare* come diceva Guicciardini. È un compito che devono tornare ad assumere quelle istituzioni ad esso preposte quali la famiglia e la scuola. In un momento storico in cui i legami familiari diventano sempre più fluidi, **bisogna che la scuola diventi davvero un centro di formazione di responsabilità oltre che di conoscenze e competenze**. Un futuro migliore è affidato da sempre ad una buona educazione e di ciò dobbiamo tornare a prendere consapevolezza.

Un frantoio ipogeo multimediale per Matino

Inaugurazione domenica 7 aprile. Dopo recupero e rifunzionalizzazione del frantoio ipogeo di via Libertà. Il sindaco Toma: «*Simbolo di una nuova e più moderna visione turistica*»

Si terrà **domenica 7 aprile**, alle ore 10, la cerimonia di inaugurazione del frantoio ipogeo multimediale di via

Libertà.

Ad aprire l'evento i saluti istituzionali del sindaco **Giorgio Salvatore Toma** e del presidente del G.A.L. Capo di Leuca, **Antonio Ciriolo**, cui seguiranno quelli del capodelegazione del F.A.I. Salento Jonico, **Virgilio Provenzano** e della dirigente dell'Istituto comprensivo di Matino **Veronica Laterza**.

Seguiranno gli interventi dell'architetto **Carlo Castrioto**, direttore dei lavori di recupero e conservazione del frantoio e del restauratore di beni culturali **Ludovico Accogli**.

Acquistato nel 2018 e interamente ristrutturato nell'ambito del bando PSR Puglia 2014-2020 - GAL "Il capo di Leuca e le serre salentine", il frantoio è ubicato nella parte centrale del centro abitato di Matino e più precisamente sotto parte della sede comunale, accanto a *Porta Carrese*.

Per le sue caratteristiche il frantoio ipogeo rappresenterà un punto di notevole attrazione turistica nonché punto di partenza di un percorso che, partendo proprio da quest'ultimo, si snoderà verso

gli altri due frantoi ipogei di via Carlo Alberto, il cui acquisto sarà a breve formalizzato, ed altri nei paesi vicini, attraverso la cosiddetta **Via dell'olio**, (**Vernole, Calimera, Martano, Sternatia, Gallipoli**, ecc.) per raggiungere il capoluogo salentino, procurando significativi ritorni di carattere turistico e di interesse socioculturale.

In occasione dell'evento, inoltre, sarà consegnato all'associazione **Pro Loco "Sant'Ermete"**, nella persona del suo presidente **Fernando Vitali**, un calessino, con il quale verrà svolto un servizio di trasporto nel centro storico sulla scia di comuni a grande vocazione turistica. «*Il recupero e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale, unitamente alla sua fruizione da parte della Comunità, rappresenta una tappa fondamentale della nostra azione amministrativa*», riferisce il Sindaco Giorgio Salvatore Toma, «*azione che è orientata a coniugare la nostra storia e le nostre tradizioni con una visione ed un'aspettativa moderna della società. Il simbolo di questa unione è proprio il frantoio ipogeo che inauguriamo domenica, antico manufatto custode del nostro passato e allo stesso tempo contenitore multimediale e punto di riferimento per una nuova e più moderna visione turistica*».

LA POLITICA NON È PER TUTTI

Europee e Amministrative. I 27 paesi della provincia dove si voterà per le elezioni *comunali*
Le ambizioni dei candidati escano dalla sfera privata e utilitaristica e puntino il bene comune

Nella prima metà degli anni '70 Antonello Venditti scrisse una canzone che oggi si definirebbe profetica per la sua attualità. Antesignana del tempo. La canzone si intitola "Sora Rosa", peraltro colonna sonora d'un film poliziottesco di quegli anni con Tomas Milian. C'è una strofa in particolare, in coda al testo, che dice: "Annamo via, tenemose pe' mano, c'è solo questo de vero pe' chi spera, che forse un giorno chi magna troppo adesso, possa sputà le ossa che so' sante". Direi un testo eloquente che si rivela ancora attuale quando la politica non assurge a quella dignità di cui parlava Pio XI: «La politica è la più alta forma di carità».

La politica con la "P" maiuscola. L'attuale Pontefice integra la suddetta frase con molte altre considerazioni, tra cui: «La politica cresce per attrazione ed amicizia».

Sono tante ed infinite le definizioni che di vera politica; chiudo questa parentesi con l'ultima di Aristotele che dice: «L'essere umano è un animale politico».

Ho voluto fare questa premessa per riflettere meglio sul tema.

È vero, la politica, richiede sforzi. Perché il suo compito è legato indissolubilmente al bene, al benessere della gente, della comunità in tutti i suoi aspetti: morali, amministrativi, funzionali, egualitari.

Quando manca o viene a mancare uno qualsiasi di questi elementi essa corre il rischio di perdere il filo conduttore che dà continuità e consenso a colui che la esercita, generando sentimenti di disorientamento e instabilità sociale.



Le prossime elezioni sono ormai alle porte.

Sabato 8 e domenica 9 giugno l'elettore voterà per l'elezione dei componenti il **Parlamento Europeo** e nello stesso frangente, si voterà per le elezioni amministrative.

Un appuntamento importante a cui non ci si può sottrarre.

In Puglia sono 58 i comuni chiamati a votare con qualche città con più di 15 mila abitanti oltre ai capoluoghi Bari e Lecce. Oltre a Lecce rinnoveranno sindaco e consiglio comunale 27 paesi della provincia: **Andrano, Bagnolo del Salento, Botrugno, Campi Salentina, Carpignano Salentino, Castrì di Lecce, Copertino, Corsano, Corsi, Giuggianello, Lequile, Martignano, Miggiano, Minervino di Lecce, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Novoli, Palmari, Parabita, Seclì, Soletto, Sternatia, Supersano, Surano, Tiggiano, Tuglie e Zollino.**

L'attenzione maggiore come sempre è per le "comunali" circostanza nella quale affiorano i sentimenti più forti: entusiasmo, determinazione, ambizione, passione e, talvolta "rabbia". La rabbia derivata dalla

delusione delle aspettative che talvolta rischia di generare anche risvolti non prevedibili. Nelle nostre collettività fortunatamente non si sono mai registrati fatti rilevanti sotto questo aspetto, non si è mai andati oltre il piano verbale.

I comuni sono quasi tutti pronti, una sorta di "Fuga per la Vittoria...", il vecchio film nel quale uno dei protagonisti dice all'altro: «Non possiamo permetterci di rischiare. Dobbiamo vincere».

Ecco, nelle competizioni elettorali comunali ognuno si pone lo stesso obiettivo! Le liste sono quasi pronte. Si tratta ormai di avviarsi lungo quel sentiero di convincimento e persuasione, lasciando dietro i sentimenti che non c'entrano con la corsa: la tracotanza, la superbia, la boria, la maldicenza. Sostituendoli con i valori dell'empatia, dell'accoglienza, della socialità e del sorriso! La politica non vuole volti scuri, incupiti, ringhiosi; la politica deve immedesimarsi nelle difficoltà che la gente vive.

La politica si fa insieme alla gente, e deve rispondere in prima istanza alle attese delle persone.

Senza raggiri né sotterfugi.

Il nuovo mondo in cui viviamo, caratterizzato dalla globalizzazione, dalla dimensione del mondo "Metaverso" e tecnologico, nonché dall'Intelligenza Artificiale, impone a tutti uno sforzo decuplicato rispetto al passato.

È soprattutto sul piano politico che si gioca la "partita del cuore", laddove la politica, seppure esercitata in un piccolo comune, deve essere pronta ed in grado di affrontare ogni sorta d'innovazione, restando al passo coi tempi.

È lo strumento per non retrocedere, è la via della conoscenza, che va alimentata giorno dopo giorno con l'impegno, la dedizione, il sacrificio e la passione. Ingredienti che i prossimi candidati alle elezioni comunali (soprattutto!) debbono possedere, senza i quali, è meglio rinunciare!

Le ambizioni di ogni candidato non riguardino la sfera personale, privata e utilitaristica (succede anche questo) ma puntino il bene comune.

Le persone cercano la serenità delle famiglie, vogliono il rispetto e l'equità: non vogliono disuguaglianze e/o disparità di trattamento.

Non cercano risse perché è negato loro un diritto, soltanto un comportamento che sia suffragio di rispettosa dignità.

Rivolgo infine un "in bocca al lupo" soprattutto ai nuovi candidati alle prossime elezioni comunali.

Auspico che "il nuovo" possa essere "terra di sogni e di speranze" per tutti, e che ognuno possa scorgere i sentimenti puliti del bene.

L'unico investimento certo in questo mondo.

Alberto Scalfari

EMIL
ELETTROIMPIANTI

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

6kW + Batterie (10kWh)

"CHIAVI IN MANO"

OFFERTA SPECIALE

11.000€

CONTATTACI PER RICEVERE UN SOPRALLUOGO GRATUITO

OFFERTA CON PANNELLI BIFACCIALI

GARANZIA 25 ANNI SULL' IMPIANTO 10 ANNI SULLE BATTERIE

RUFFANO | via Torricella, snc
☎ 349 85 280 12
emil.elettroimpianti@gmail.com

EOLICO IN MARE, ANCHE OTRANTO DICE NO

Impatto ambientale. Obiezioni soprattutto sulla realizzazione di una stazione elettrica collocata a margine della strada provinciale Porto Badisco - Uggiano La Chiesa



Il Comune di Otranto ha presentato le osservazioni relative alla valutazione dell'**impatto ambientale** del progetto di parco eolico off-shore proposto da Odra.

In particolare, le considerazioni negative dell'amministrazione comunale si sono incentrate sulla realizzazione di una **stazione elettrica** collocata a margine della strada provinciale n. 358 **Porto Badisco - Uggiano**, su un terreno ai piedi del versante su cui sorge la Masseria Consalvi.

Nelle osservazioni si è evidenziato il notevole impatto paesaggistico degli edifici progettati che occuperebbero una superficie di oltre tre ettari con la realizzazione di volumetria per oltre 12.500 metri cubi.

La stazione sarebbe collocata, dunque, in un sito particolarmente delicato, posto ai confini del **parco naturale regionale Otranto-S. Maria di Leuca-Bosco di Tricase**, con grave pregiudizio per i valori ambientali e paesaggistici di quei luoghi.

«Per queste ragioni», hanno fatto sapere il **sindaco Francesco Bruni** e l'assessore ai lavori pubblici e urbanistica **Serena Luisa Rosati**, «l'amministrazione comunale di Otranto, pur ribadendo, il proprio favore per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ha espresso le proprie osservazioni negative».

Dona ora per fare il pieno

2HE-IO POSSO. Richiesta d'aiuto per garantire la riapertura delle spiagge accessibili per l'estate. Obiettivo 100mila euro

«Attualmente le nostre casse coprirebbero solo 120mila sui 220mila euro necessari a garantire l'apertura per tutta la stagione ad orario pieno di tutte e tre le spiagge. È per questo che chiediamo a tutti i nostri amici e sostenitori di poterci aiutare con una **donazione straordinaria**». È l'appello lanciato in tutta Italia dall'associazione 2HE-IO POSSO che proprio nel **decennale** della sua nascita rischia di **non poter garantire la riapertura completa delle sue spiagge accessibili anche per l'estate 2024**.

Ed è per questo che 48 ore fa è partita la **campagna Dona ora per "fare il pieno"**: obiettivo **100mila euro in un mese, utili ad evitare di ridurre** i servizi o il tempo di apertura delle tre strutture con servizi gratuiti presenti a **San Foca** dal 2015, a **Gallipoli** dal 2022 e **Porto Cesareo** dal 2023. Sono centinaia ogni anno le persone con disabilità motorie, anche gravi, o malattie come la SLA che, insieme ai loro familiari, vengono accolte in **completa sicurezza e gratuità**, ormai da nove anni, seguendo la traccia lasciata dal **Gaetano Fuso** (1976-2020).

«Dal 2015 la nostra associazione si impegna a dare a tutti gli ospiti ausili ed assistenza perché il mare sia un **diritto** di tutti, raccogliendo i fondi necessari all'apertura e alla copertura dei costi. Negli ultimi due anni», dice **Giorgia Rollo**, presidente di 2HE-IO POSSO, «ci siamo ingranditi aprendo anche le strutture di **Porto Cesareo e Gallipoli**, ma le donazioni che riceviamo non sono aumentate in maniera **proporzionale e costante all'aumento del servizio che of-**

friamo. C'è il **rischio**, pertanto, di dover **ridurre** i servizi o il tempo di apertura, creando notevoli **disagi ai nostri ospiti**, togliendo a molti il diritto di vivere l'esperienza rigenerante ed unica di un bagno nel mare del Salento. Se riusciremo a raccogliere la cifra mancante entro il 30 aprile 2024, avremo la certezza di poter riaprire col massimo della qualità nell'accoglienza, come fatto in tutti questi anni. È un obiettivo ambizioso», conclude Rollo, «ma la grande vicinanza che abbiamo sperimentato in tutti questi anni da parte dei nostri amici e donatori, ci fa confidare di poterlo raggiungere... se ciascuno farà la sua parte».

Ai 120 mila euro attualmente disponibili si aggiungono i contributi pubblici dei comuni che verranno erogati a rendicontazione ovvero solo dopo aver sostenuto le spese (il **Comune di Melendugno** partecipa con un contributo pari ad un decimo dei costi della struttura di **San Foca** che ammontano a 110mila euro, **Porto Cesareo** con un contributo pari ad un sesto e **Gallipoli** con un quinto dei costi delle rispettive strutture, di 55mila euro ciascuno; la **Asl** con 20mila euro totali).

La **raccolta fondi** per raggiungere la somma di 220mila euro, necessaria per gestire a pieno regime le strutture, **sarà attiva per tutto il mese di aprile. Ne verrà comunicato lo stato di avanzamento.**

Si può donare con carta di credito, PayPal, Satispay o con un bonifico sull'IBAN **IT79C030690960610000134087 (BIC/SWIFT: BCITITMM)** intestato ad "Associazione 2HE", causale: "Progetto IO POSSO".

Pasqua funestata da due incidenti mortali

Due vittime in meno di 24 ore. Francesco, 22 anni, di Presicce - Acquarica, ha perso la vita poco prima della mezzanotte di Pasqua. Neanche 24 ore dopo, stessa sorte per **Giorgio di Gallipoli**

Festività pasquali funestate da due gravi incidenti che sono costati la vita a due giovani **Francesco Saranelli di Presicce - Acquarica** e **Giorgio Spada, 32 anni, di Gallipoli**.

Il primo sinistro è avvenuto pochi minuti prima della mezzanotte del giorno di Pasqua, in agro di **Salve**, nei pressi dell'uscita per zona Schiafazzi. Una Audi A6 è finita fuori dalla carreggiata, nella vegetazione a bordo strada.

Due gli occupanti, entrambi di **Presicce**. Il 118 ha prestato loro soccorso, ma per uno dei due l'intervento si è rivelato vano:

Francesco Saranelli, 22 anni, che era alla guida della vettura, è deceduto sul colpo.

L'altro ragazzo, **Alberto Alfarano**, di 20 anni, è stato condotto in ospedale, a Tricase, in condizioni critiche ed è stato operato d'urgenza.

Un risveglio choc quello di Pasquetta per Presicce, in apprensione per il 20enne ferito ed in lutto per la scomparsa di Francesco, conosciuto anche perchè calciatore della locale



Francesco Saranelli

squadra impegnata nel campionato di Seconda Categoria.

Le **esequie** si sono tenute il 2 aprile, presso la chiesa di Sant'Andrea Apostolo, in località Presicce.

Il **comune di Presicce-Acquarica** (il sindaco **Paolo Rizzo** ha proclamato il lutto cittadino) ha pubblicamente manifestato la sua vicinanza alla famiglia: «La comunità di Presicce-



Giorgio Spada

Acquarica si stringe al dolore della famiglia in un fraterno abbraccio. La vicinanza della comunità giunge alla famiglia di **Alberto Alfarano** in queste ore di apprensione».

Cori, fumogeni, abbracci e lacrime hanno accompagnato l'ultimo saluto a Francesco. Gli ultras e i calciatori della squadra del paese, nella quale il ragazzo giocava come attaccante, hanno scortato il feretro.

Tutti indossavano una t-shirt bianca con la scritta "Ciao Francesco". In piazza lo striscione "Chi la nostra maglia ha indossato mai sarà dimenticato".

Tutti si sono stretti attorno al dolore dei genitori, del fratello e della sorella del giovane.

Il secondo incidente mortale, neanche 24 ore dopo, è avvenuto nella serata di Pasquetta, stavolta tra **Gallipoli e Matino**.

Alle ore 20 circa, lo schianto sulla strada vicinale **Rao Castellana Trappeto Rossi**.

Una BMW si è ribaltata su un lato.

A bordo vi era **Giorgio Spada, 32 anni, di Gallipoli**, che ha perso la vita.

Il funerale di Giorgio si è celebrato il 3 aprile. Il giovane è stato portato a spalla dagli amici che lo hanno salutato con i fumogeni dai colori del Gallipoli, squadra di cui era tifosissimo e per la quale aveva anche giocato nelle giovanili.

Il rumore più assordante è arrivato dal dolore disumano ma composto di papà, mamma, le due sorelle e la compagna, incinta di una bimba che verrà alla luce tra qualche mese.

Ma senza il suo papà...

TRICASE: LAVORI IN CENTRO

Guida alla viabilità. Ordinanza del sindaco per consentire gli interventi di riqualificazione urbana. Tutte le modifiche temporanee in vigore nel periodo necessario per i lavori

Tricase continua ad essere un cantiere aperto, causa lavori in corsa. Varrà la pena avere un po' di pazienza per gli inevitabili disagi quotidiani, aspettandoci, a fine lavori, una città più bella e vivibile. Parliamo del centro storico e, in particolare, di **via San Demetrio** che, a partire **da lunedì 8 aprile**, sarà interessata da «interventi di riqualificazione urbana».

Per consentire i lavori il **sindaco Antonio De Donno** ha emesso un'ordinanza con alcune modifiche temporanee alla viabilità urbana.

«Considerando che gli istituti scolastici situati in **via Roberto Caputo** e **via Umberto I**, non saranno accessibili da **via San Demetrio**, causa la chiusura della stessa al traffico veicolare», per limitare i disagi agli utenti, si rende necessario **invertire il senso di circolazione di via Domenico Caputo** dall'intersezione di **via Stella d'Italia** sino all'in-

tersezione con **via Cadorna/Roma**; i veicoli diretti in **via Roberto Caputo** ed in **via Umberto I**, pertanto, potranno percorrere **via Domenico Caputo** (in direzione dell'intersezione di via Cadorna con via Roma), **via Cadorna**, **via Diaz** e **via Roberto Caputo**, **via Umberto I**.

Allo stesso modo, si è reso necessario per il periodo in cui saranno effettuati i lavori, rendere a senso unico il tratto che da **via Toma** porta in **piazza Pisanelli**.

Inoltre, è prevista la regolamentazione della **sosta a tempo** (30 minuti), sino alle ore 20, su **via Martiri del 15 Maggio 1935**, per consentire le operazioni di carico e scarico alle attività commerciali site in via San Demetrio e la sosta agli utenti degli uffici comunali.

Piazza Pisanelli e **via Marina Porto** continueranno ad essere accessibili **da via Toma** sino alle ore 21,30 (orario di attivazione della Z.T.L.).



Cinema Aurora, nuovo corso da applausi

Standing ovation. Per l'anteprima nazionale dell'opera composta da **Roberto Esposito** ed eseguita con **Luigi Nicolardi**



Il successo del concerto inaugurale del progetto **Aurora 3.0 - Art Space**, andato **sold out** poche ore prima della messa in scena, ha dato modo di pensare che una rivoluzione di sentimenti stia avvenendo.

Il pubblico di tutte le età, da ogni parte d'Italia e persino dall'estero, ha fortemente applaudito gli artisti sul palco e tutto lo staff ideatore del progetto: **Mauro Esposito**, **Marco Puzzello**, **Vito Panico**, **Stefano Cosi**, **Stefano Errico**. Ciliegina sulla torta, la **standing ovation** sulla **anteprima nazio-**

nale di Fantasy for Two Pianos, opera composta da **Roberto Esposito** ed egregiamente eseguita insieme al maestro **Luigi Nicolardi**. Livello qualitativo altissimo per la "resurrezione" del Cine Teatro Aurora, che lascia intravedere quale sia la strada intrapresa dai promotori del progetto di rinascita e che avrà sicuramente ricadute positive per Tricase, sotto tanti punti di vista, non ultimo quello del fermento artistico-culturale. Tanti i commenti positivi, rilasciati a caldo dai presenti in sala, e tanti gli spunti di riflessione sul forte desiderio di assecondare

la **bellezza** in ogni sua forma, al fine unico di assecondare l'esigenza primordiale legata ai cinque sensi. Si ha la sensazione che il progetto crescerà.

Gli organizzatori hanno svelato il loro sogno di «**uno spazio multiculturale a Tricase, in cui possa vivere l'amore per l'arte in tutte le sue coniugazioni. Un luogo sede di festival e concerti, in cui ospitare personalità del modo artistico e culturale, in cui organizzare incontri letterari, recital e kermesse**».

Buona la prima, ma noi già aspettiamo di conoscere i prossimi appuntamenti.

Gallipoli e Leuca, Bande e Majorettes

Oltre 400 musicisti e majorettes daranno vita alla prima **Rassegna Bandistica e delle Majorettes** che si terrà a **Gallipoli**, Città della Musica, e **Santa Maria di Leuca**.

L'evento è organizzato da Caroli Hotels in collaborazione con la Città di Gallipoli, il Comune di Castrignano del Capo, La Pro Loco di Gallipoli, l'Associazione Musicale Culturale Il Musicante, Parisi Design e la Fondazione Telethon Lecce. La direzione artistica è affidata al **Maestro Enrico Tricarico**. Madrina dell'evento **Chiara Esposito**, **Miss Mondo 2023**.

Sabato 6 aprile le strade di **Gallipoli** saranno invase dalle note festose dei tanti complessi bandistici e delle majorettes provenienti da tutta Italia per una corale kermesse che punta alla salvaguardia e alla promozione della cultura bandistica.

«**Le espressioni bandistiche**», sottolinea il Maestro Tricarico, «**scandiscono ancora oggi i ritmi della vita, in concerti di grande valore musicale, nelle feste religiose e civili, nelle manifestazioni folkloristiche e tradizionali che orgogliosamente si protraggono**

nel tempo. In queste giornate Gallipoli e Leuca sono crocevia della cultura bandistica, portando in animo un rinnovato spirito di condivisione che trascina con sé i valori universali dell'amicizia e della solidarietà».

Le compagini musicali e le majorettes si esibiranno secondo un programma di sfilate che si snoderanno per le vie di Gallipoli e confluiranno nella tipica cassa armonica, simbolo musicale delle feste patronali, nella bella cornice della centralissima Piazza Aldo Moro, dando così il via alla grande rassegna musicale. Nel corso della serata verrà presentata **Città Bella**, scena pittoresca composta per l'occasione da Enrico Tricarico e donata alla Città di Gallipoli, alla presenza del sindaco di Gallipoli e presidente della Provincia di Lecce, **Stefano Minerva**, e del Parroco della Basilica Cattedrale Sant'Agata di Gallipoli, **Mons. Piero De Santis**. A conclusione della giornata tutte le compagini coinvolte eseguiranno solenne-

mente all'unisono **Il canto degli italiani**, l'Inno d'Italia.

Nella mattinata di **domenica 7 aprile**, al termine delle sfilate sul lungomare di **Leuca** e sulla piazza antistante il Santuario di Santa Maria de Finibus Terrae, si terrà la cerimonia di conclu-



sione della **kermesse** presso l'Anfiteatro sul Lungomare di Leuca. Tricarico ringrazia «**quanti hanno contribuito alla riuscita della prima Rassegna bandistica e delle Majorettes Gallipoli Città della Musica, evento inserito nel programma dell'XI edizione del Festival Terra tra due Mari**»: l'amministrazione comunale di Gallipoli, l'amministrazione comunale di Castrignano del Capo,

la Pro Loco di Gallipoli nella persona del presidente **Lucia Fiammata**, Caroli Hotels nella persona di **Attilio Caputo**, l'Agenzia di intermediazione e affari Al.Te.Ma nella persona di **Adriano Tedesco**, Studiomusicale edizioni musicali nella persona del **M° Gaetano Ali-**

cata, l'associazione musicale culturale Il musicante, il Conservatorio di musica Tito Schipa di Lecce, il Liceo musicale e coreutico Enrico Giannelli di Casarano.

Queste le compagini partecipanti: Associazione Musicale Licodia Sinfonica "Paolo Costa" - Licodia (Catania); Associazione bandistica «Città di Mentana» (Roma); Associazione musicale "Vincenzo Bellini" Città di Giaratana (Ragusa); Club majorettes Le Ginestre - Accademia musicale "Vincenzo Bellini" - Altavilla silentina (Salerno); Associazione culturale musicale Giuseppe Verdi - Faro Superiore (Messina); Banda musicale Città di Spadafora (Messina); Banda

folkloristica "La Velocissima" di Rignano Flaminio (Roma); Orchestra del Liceo "Enrico Fermi" di Policoro (Matera); Orchestra del Liceo musicale "Enrico Giannelli" di Casarano; Banda "Municipale del Sud Salento" di Tiggiano.

Al convegno sul tema: «**La cultura bandistica: patrimonio da salvaguardare e promuovere, la nuova normativa della regione Puglia**», che si terrà **sabato 6 aprile** alle ore 11, nel Salone dell'Ex Episcopio - Basilica Cattedrale Sant'Agata interverranno: **Monsignor Piero De Santis**, parroco della Basilica Concattedrale Sant'Agata di Gallipoli; **Attilio Caputo**, direzione generale Caroli Hotels; **Donato Metallo**, consigliere regionale pugliese promotore della legge pro-bande musicali; **Stefano Minerva**, sindaco di Gallipoli; **M° Giuseppe Spedicati** e **M° Francesco Muolo**, Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce; **Antonio Farì**, docente di storia ed estetica della musica; **M° Francesco Leone**, direttore di banda e editore; **M° Enrico Tricarico**, direttore artistico Rassegna bandistica e delle Majorettes» Gallipoli Città della Musica».



**VIVA PIANTE
PATERA**

Tutto il verde che vuoi

Agrotecnico
Patera
Salvatore

**PIANTE ORNAMENTALI
FRUTTIFERI E OLIVI**

TRICASE - via per Alessano (Gonfalone)
tel. **328.8388836** - vivaipatera@gmail.com



AGRI CASA
di Sergio Nicolardi

**CASALINGHI
PET SHOP
GIARDINAGGIO
ANIMALI VIVI
MANGIMI**

TRICASE
Corso Apulia, 6
Tel. **0833 18 67 552**



BENEVENI

onoranze funebri ∞
croce azzurra †
fiori ☼

PIANTE E FIORI
ADDOBBI FLOREALI PER OGNI OCCASIONE • SERVIZIO INTERFLORA
ARTICOLI DA REGALO • BOMBONIERE
SERVIZIO PRIVATO AMBULANZA • TRASPORTI PRIVATI

TRICASE (Le) • Via San Gaetano, 2
tel. 0833 544367-8 • Cell. **339 8612612**
info@beneveni.com • www.beneveni.com



MADONNA DELLE GRAZIE, LA FESTA DI TUTINO

Tricase. Tre giorni dedicati alla Patrona del popoloso quartiere per quella che è un po' l'apripista delle feste patronali in programma nel Salento tra primavera ed estate

➤ Nel segno della tradizione, la domenica dopo Pasqua a **Tutino** di Tricase, si rende onore alla Madonna delle Grazie, con l'organizzazione dell'omonimo Comitato Festa. Tre giorni dedicati alla Patrona del popoloso quartiere tricasinense per quella che è un po' l'apripista delle tante feste patronali che nel Salento si svolgeranno tra primavera ed estate.

Si inizia **sabato 6 aprile**, alle 10, con l'orami consueta **Accoglienza dei Bambini delle Scuole Codacci Pisanelli e Mater Divinae Gratie**.

Alle 17,30 la santa messa. Al termine della funzione religiosa, alle 18,30 circa, prenderà il via la **solenne processione** che seguirà il seguente itinerario: piazza Madonna delle Grazie, via Giaccari, via Credaro, via San Leonardo, via degli Armaioli, via Caduti in Guerra, via dei Fiori, via San Leonardo, via San Gaetano, via Galvani, via Lancisi, via Morgagni, via Malpighi, via Valsalva, via Bianchi, via Grassi, via Morselli, via Ottolenghi, via Lombroso, via Valsalva, via S. Pio X, via Ariosto, (ingresso in Hospice), via Giovanni XXIII, via Umberto I, via Mascagni, via U. Giordano, via Paganini, via Tartini, via Monteverdi, via San Gaetano, via Angiulli, via Resta, via G.B. Vico, via Tarantino, via Labriola, via Olim-



pica, via D'Aquino, piazza Castello, via Michele Rizzo, via Madonna delle Grazie.

Nel corso della giornata si esibirà il **Gran Concerto Bandistico Luciano Vinella di Castellana Grotte**, maestro direttore e concertatore **Grazia Donateo**.

Dalle 21,30, in piazza Castello, spazio alla musica del **Babilonia Tour di Antonio Castrignanò & Taranta Sounds**.

Al termine del concerto tutti con il naso all'insù per ammirare lo **spettacolo pirotecnico** a cura della **Fireworks Salento** di Corsano.

Domenica 7, la mattina del giorno di festa, si aprirà di buon'ora con la tradizionale **Fiera**, che durerà fino all'ora di pranzo.

Sempre nel corso della mattinata si potrà godere dello spettacolo degli **Sbandieratori e musicisti "Città di Oria"**.

Sante messe nella Chiesa Parrocchiale alle 8 e alle 10.

Alle 11 **traslazione della Statua della Madonna delle Grazie** per le seguenti strade: via Armaioli, via Caduti in Guerra e via dei Fiori fino a piazza Castello, dove, alle 11,15 si terrà la **Solenne Celebrazione Eucaristica**.

Al termine, rientro in Chiesa della Statua, percorrendo via Michele Rizzo.

Dalle 16, per le strade del rione, lo spettacolo della **itinerante M(a)jsto Band**.

Dalle 18, dedicato ai più piccini (ma non solo), il **Mago Marco** aprirà il **Transformers Show**: i veri transformers, truccabimbi a tema ed effetti speciali.

Alle 18,30, santa messa nella chiesa parrocchiale.

In serata, in piazza Castello, **musica e divertimento** con **"L'estate addosso, Salento Fest, '90 Special"**.

Lunedì 8 aprile, sante messe nella chiesa parrocchiale alle 10,30 e 18,30.

In serata l'evento gastronomico: alle 20 prenderà il via la trentanovesima **Sagra dei peperoni e del panino con la mortadella (occhio ai prosciutti)**.

Dalle 21 il concerto degli **Avvocati Divorzisti**.

Tutti i numeri della Carovana della Prevenzione

➤ Grande successo per la **Carovana della Prevenzione**, il pro-

gramma nazionale itinerante di promozione della salute femminile, che ha fatto tappa a **Tricase** per offrire attività gratuite di sensibilizzazione e prevenzione delle principali patologie oncologiche di genere. L'iniziativa è arrivata nel Salento grazie alla collaborazione tra **Komen Puglia** e **l'Inner Wheel Club di Tricase S. Maria di Leuca** ed era dedicata a donne che vivono in condizioni di disagio sociale ed economico che non rientrano negli screening della Regione Puglia.

Promuovendo in modo concreto la prevenzione nelle sue diverse forme.

In poco più di 7 ore sono state effettuate: 14 visite senologiche; 12 ecografie e 31 mammografie; 20 visite ginecologiche con eco TV; 14 visite nell'ambito della nutrizione: 51 vaccinazioni HPV. Sono stati anche consegnati voucher gratuiti per: 50 visite ginecologiche con o senza Pap test; 40 visite senologiche; 50 visite nutrizionali.

Raccolti dati per pap test successivi a 40 pazienti.

In questa giornata ha vinto la prevenzione, ma soprattutto hanno vinto le donne e tutti coloro che le sostengono.



ORTO FRUTTA

PICCINNI

VENDITA AL DETTAGLIO SUPERDAY TRICASE



VIA PROV. LE MONTESANO - TRICASE

UN MILIARDO DI PASSI PER LA PACE

Da Brindisi a Santa Maria di Leuca. Il Salento scende in cammino contro tutte le guerre
Staffetta con la Lampada della Pace accesa con il fuoco sacro della Grotta di Betlemme

➤ Ventiquattro comuni coinvolti, 9 associazioni, 9 giorni pieni di cammino per un totale di 163 chilometri da **Brindisi fino a Santa Maria di Leuca**, facendo una staffetta con la **Lampada della Pace accesa dal fuoco sacro della Grotta di Betlemme**.

Il Salento scende in campo, anzi in cammino, per donare "Un miliardo di passi per la Pace", un evento nazionale promosso alla Vigilia del Giubileo del 2025 dall'Associazione Via Francigena Pugliese che si è fatta promotrice del "Peace on the way 2024. Vigilia del Giubileo", mettendo assieme ben 100 Cammini europei e mediterranei che mirano a coinvolgere tra i 200 e i 500 camminatori, totalizzando un miliardo di passi.

Il cammino inizierà domenica 14 aprile per concludersi lunedì 22 dello stesso mese.

I centri attraversati saranno Brindisi, Torchiarolo, **Surbo, Lecce, Merine** (frazione di Lizzanello) **Vernole** con le frazioni di **Acquarica di Lecce e Acaja, Calimera, Martano, Carpignano Salentino** con la frazione di **Serrano, Cannole, Palmariggi, Giuggianello, Giurdignano, Otranto, Uggiano La Chiesa, Cocumola** (frazione di Minervino), **Vitigliano** (frazione di Santa Cesarea Terme), **Vignacastri** (frazione di Ortelle), **Marittima** (frazione di Diso), **Tricase, Tiggiano, Corsano, Gagliano del Capo, Leuca** (marina di Castrignano del Capo).

Le Associazioni salentine coinvolte nel progetto, che hanno risposto all'appello della Via Francigena Pugliese sono ASD Mollare Mai, ASD Camminatori Salentini, Associazione ciclistica Torcito Bike, Associazione culturale Circolo Tandem, Il Giunco, Meditiner Servizi Turistiche APS Salentofilia.

Molte le Associazioni nazionali e internazionali coinvolte: Associazione Europea delle vie Francigene, Romea Strata, Via Romea Germanica, Comunità di Sant'Egidio, Siti cluniacensi in Europa, Itinerario di Cirillo e Metodio, Itinerario europeo delle abbazie cistercensi, Itinerario europeo del patrimonio ebraico, Cammini di Santiago di Compostela, Cammino Gioachimita, Via Micaelica, Via Appia Regina Viarum, Cammino di San Carlo (Piemonte), Cammino di Benedetto, Cammino di Francesco, Le Vie del Giubileo, Via lauretana Assisi-Loreto, il Cammino di Abramo, Vie e Cammini della Regione



mediterranea verso Gerusalemme, ecc... hanno deciso di condividere questo progetto nel segno della Pace. Dalla primavera e fino all'autunno i camminatori, chiamati a raccolta dalle associazioni, cammineranno per donare un miliardo di passi per la pace.

Conclusa questa fase ci sarà un evento finale che potrebbe essere ospitato dall'Arcivescovo di Bologna, dalla Comunità di Sant'Egidio a Roma oppure dal Ministero degli Esteri. Nel 2025 l'evento finale si dovrebbe celebrare in piazza San Pietro, con la **donazione al Papa della Dichiarazione dei Cammini di Pace**.

Scriva la professoressa **Anna Trono**, presidente dell'associazione **via Francigena Pugliese**: «È noto come i Cammini siano una comunità internazionale di Pace, espressione di tutela della Natura e Fratellanza dei Popoli. Nel 2024 se ne federeranno oltre 100 quale auspicio di Pace in tempo di guerre. Come nelle parole di Papa Francesco, il cammino è un anelito prima di ogni distinguo e appartenenza nazionale: è la pura radice della civile convivenza che l'Europa ha saputo lungamente garantire insieme alla regione mediterranea».

In campo anche l'Associazione Mollare Mai, presieduta da **Adriano Bolognese**, presidente dell'associazione

Mollare Mai, che ha testato una serie di tratti della Via Francigena adatti alle persone diversamente abili: «Anche chi ha una disabilità può fare grandi cose! Noi dell'Associazione Mollare Mai lo vogliamo dimostrare, diventando i promotori di questo evento. Nessuno deve essere lasciato indietro. Il Cammino della Pace deve abbracciare tutti a prescindere se si sta bene oppure se si ha una disabilità».

Maria Grazia Bello, in rappresentanza delle scuole e presidente dell'associazione **SalentoFilia**: «Il mondo dei cammini testimonia da sempre la convivenza pacifica tra persone che provengono da luoghi diversi e, unitamente alla salvaguardia della natura, traduce valori che vanno promossi soprattutto in questi tempi bui. La scuola rappresenta l'istituzione privilegiata dove possono attecchire tali valori. I cammini aprono ponti tra generazioni: aderendo al progetto nazionale «Un miliardo di passi per la pace», insieme alle realtà più vivaci delle nostre comunità, porteremo il simbolo della luce da Gerusalemme, da Brindisi a Santa Maria di Leuca, confidando nella più ampia partecipazione. Con l'organizzazione dell'iniziativa, coordinati dalla professoressa **Anna Trono**, avvertiamo già di aver compiuto tanta «strada»: ora la sfida è camminare tutti insieme».

«...»

La Lampada della Pace passerà da: **Brindisi, Torchiarolo, Surbo, Lecce, Merine, Vernole con Acquarica e Acaja, Calimera, Martano, Carpignano Salentino con Serrano, Cannole, Palmariggi, Giuggianello, Giurdignano, Otranto, Uggiano La Chiesa, Cocumola, Vitigliano, Vignacastri, Marittima, Tricase, Tiggiano, Corsano, Gagliano del Capo e Leuca**



IL PROGRAMMA

➤ La partecipazione ai cammini è gratuita. Tutti vi potranno aderire.

Primo giorno, 14 aprile circa 23 Km: partenza Brindisi, piazzale Seno di Levante - arrivo Torchiarolo piazza Castello. Referenti: Ass. Il Giunco e Ass. Via Francigena Pugliese.

Secondo giorno, 15 aprile, circa 22 Km: ore 8,30 partenza da Torchiarolo, piazza Castello (referente: Ass. Il Giunco e Ass. Via Francigena Pugliese). Ore 15,30 arrivo a **Lecce**, in piazza Duomo. Referenti: Ass. Il Giunco e Ass. Via Francigena Pugliese



Terzo giorno, 16 aprile, circa 18 km: ore 8,30 Partenza da **Lecce**, piazza Duomo; ore 13.30 arrivo a **Calimera**, piazza del Sole. Referenti: Associazione Mollare Mai e Circolo Tandem.

Quarto giorno, 17 aprile, circa 19 km: ore 8.30 Partenza da **Calimera**, piazza del Sole; ore 14,30 arrivo a **Cannole**, piazza San Vincenzo. Referenti: Associazione Il Giunco e Associazione Mollare Mai.

Quinto giorno, 18 aprile, circa 17 km: ore 8,30 partenza da **Cannole**, piazza San Vincenzo; ore 14 arrivo a **Giurdignano**, piazza Municipio. Referenti: Associazione Mollare Mai e Associazione Ciclistica Torcito Bike.

Sesto giorno, 19 aprile, circa 19 km: ore 8,30 partenza da **Giurdignano**, piazza Municipio; ore 14,30 arrivo ad **Uggiano la Chiesa**, piazza Umberto I. Referenti: Associazione Mollare Mai, Associazione Torcito Bike e Camminatori salentini.

Settimo giorno, 20 aprile, circa 15 km: ore 8,30 partenza da **Uggiano la Chiesa**, piazza Umberto I (referenti Ass. Mollare Mai, Associazione Ciclistica Torcito Bike e Camminatori Salentini); ore 13,30 arrivo a **Marittima**, piazza della Vittoria (Referenti: Ass. Mollare Mai, Associazione Ciclistica Torcito Bike e Camminatori Salentini).

Ottavo giorno, 21 aprile, circa 12 km: ore 8 partenza da **Marittima**, piazza Vittoria; ore 12 arrivo a **Tricase**, piazza Pisanelli. Referenti Meditiner e Salentofilia.

Nono giorno, 22 aprile, circa 18 km: ore 8 partenza da **Tricase**, piazza Pisanelli; ore 14 arrivo a **S.M. di Leuca**, Santuario. Referenti Meditiner e Salentofilia.

LAVORO: DOMANDA E OFFERTA SI INCONTRANO

Expojob a Miggiano. Dal 18 al 20 aprile saranno presenti imprenditori, associazioni datoriali e sindacati, Sistema Its, istituti scolastici e tanti ospiti provenienti da diverse regioni italiane

“**Incontra, conosci, lavora. Il tuo futuro inizia qui**” è il motto che accompagna la seconda edizione di **ExpoJob - Lavoro Economie Territori**, la fiera del mercato del lavoro del Salento, organizzata da Comune di Miggiano e Arpal Puglia. Tre giorni intensi presso il **quartiere fieristico di Miggiano**: si potranno sostenere colloqui di lavoro con decine di aziende in cerca di personale in tutti i settori lavorativi, partecipare a convegni, talk, seminari, per approfondire i temi del lavoro e le opportunità legate a bandi per la creazione e sostegno all'impresa. ExpoJob aprirà le porte **giovedì 18 aprile, ore 15-19**, mentre, **venerdì 19 e sabato 20**

aprile si rispetteranno le seguenti fasce orarie: **ore 9-13 e ore 15-19**.

L'evento, unico nel suo genere, è alla sua seconda edizione e vede il coinvolgimento di un ampio partenariato istituzionale e sociale. Saranno presenti imprenditori, associazioni datoriali e sindacati, Sistema Its, istituti scolastici di secondo grado e tanti ospiti provenienti da diverse regioni italiane. ExpoJob gode del patrocinio di Assessore al Diritto allo Studio, Lavoro, Formazione Scuola e Università della Regione Puglia; Provincia di Lecce; Università del Salento; Svimez; Fondazione Mons. De Grisantis Onlus; Ordine dei Consulenti del Lavoro di Lecce.



LE AREE TEMATICHE



Inquadra il qr code in alto per accedere ai colloqui di Expojob

L'intero quartiere fieristico sarà suddiviso in aree tematiche: cinque padiglioni ospiteranno i colloqui di lavoro (**inquadra il qr code per scoprire il calendario dei colloqui di lavoro!**); in **Inclusion ExpoJob** sarà possibile avere consulenza e orientamento da parte dell'Ufficio Collocamento Mirato che si occupa di persone con disabilità, appartenenti a categorie protette, lavoratori "svantaggiati". Nel **padiglione dei dialoghi** si terranno incontri istituzionali e talk con gli studenti; in quello dei **seminari**, si alterneranno i workshop rivolti a disoccupati, inoccupati, neet. Il **Job café** sarà il punto ristoro, luogo strategico di incontro per conversazioni smart e laboratori con format innovativi. Nella **Piazza dei servizi** si troveranno l'**Infopoint Arpal Puglia**; Rete Eures; Its; enti che erogano servizi e consulenza alle imprese o che si occupano di microcredito.

IN PROGRAMMA

Tra gli eventi fiore all'occhiello, dopo la cerimonia inaugurale di **giovedì 18 aprile**, alle ore 17, si terrà la **lectio magistralis del vicedirettore di Svimez, Stefano Prezioso**. **Venerdì 19 aprile**, dalle 15 alle 19, il convegno su **"Tirocinio e apprendistato"** accreditato presso gli **Ordini professionali di Avvocati, Commercialisti e Consulenti del Lavoro**, nonché l'incontro tra i **dirigenti Arpal e gli imprenditori** sul tema dell'**incrocio domanda-offerta**; **sabato 20 aprile**, alle ore 17, il **convegno di chiusura** dal titolo **"Innovazione, talenti, identità: strategie per il controesodo dei giovani pugliesi"**.



Inquadra il qr code in alto per scaricare l'intero programma

Calcio, le cinque giornate di Casarano

Finale di campionato. Da affrontare **Gallipoli, Barletta, Matera, Manfredonia e Bitonto**. Si punta al massimo per migliorare la posizione utile a disputare in casa almeno il primo degli spareggi

Il Casarano è giunto alla **minisosta** di campionato per le festività pasquali con buona serenità d'animo, avendo agganziato nell'anticipo del giovedì santo il quarto posto nella griglia play-off.

Non era semplice riprendersi dalla deludente sconfitta per uno a zero in quel di **Anгри**, tre punti gettati alle ortiche, nonostante il dominio costante nell'intero arco dell'incontro. Son state quindi salutari le due vittorie nel giro di quattro giorni, la prima in casa contro la **Paganese** e la successiva in casa del **Santa Maria Cilento**, fanalino di coda del girone.

Le cronache di quest'ultimo match raccontano del succedersi rocambolesco delle reti, che han-



portato al risultato finale di 4 a 3 per i **Rossoazzurri**, sotto di due reti nei primi venti minuti, ribaltate da ben quattro e infine il brivido della terza realizzazione cilentana, che riapriva la gara. In pratica, gli uomini di **Giuseppe Laterza**, pur sfoderando notevoli miglioramenti in fase realizzativa, proseguono in risultati altalenanti, senza la continuità necessaria per risalire decisamente posizioni più

utili ai fini della "lotta" dei **play-off**. Restano cinque giornate al termine della stagione regolare e da affrontare nell'ordine il **Gallipoli**, a **Barletta**, il **Matera**, a **Manfredonia**, il **Bitonto**; quindi le prime quattro sono squadre da prendere con le dovute pinze e pertanto soltanto il massimo del punteggio può permettere alle **Serpi** di migliorare la posizione utile a disputare in casa almeno il primo

degli spareggi.

Nel frattempo è giunta la sentenza d'appello del giudice sportivo, che ha ulteriormente respinto il ricorso del **Gravina**, a conferma del risultato sul campo e del corretto operato dello staff amministrativo della Società.

Va, infine, menzionata la questione dello stadio **Capozza** da risolvere al più presto; pesa, infatti, come un macigno l'**ordinanza di chiusura della curva sud**, che reca in sostanza un notevole danno d'immagine all'impianto, invidiato anche da città più grandi di Casarano, nonché dal punto di vista economico e dello spettacolo.

Nella foto, una veduta aerea dello stadio **Capozza** in **Casarano-Taranto** (8 settembre 2019). Giuseppe Lagna

www.ilgallo.it

LE NEWS SUL SALENTO AGGIORNATE IN TEMPO REALE
Tutto quello che devi fare è puntare la fotocamera del telefonino sul codice da scansionare e il gioco è fatto

UTILIZZA LO SMARTPHONE



chiama

0833 545 777

invia mail

info@ilgallo.it

per la tua pubblicità chiama o invia un messaggio whatsapp - 371/3737310

CAPIRIZZE, CAPIRIZZI E FIORI

Marittima di Diso. Sono gli appellativi di un nucleo familiare contraddistinto da capigliatura spiccatamente riccia e un altro proprietario di un piccolo fondo agricolo denominato "Fiore"...

➤ Dal titolo delle presenti note, fanno capolino, non casualmente bensì in funzione dei contenuti e, specialmente, delle figure che, man mano, trovano anima e sviluppo, due singolari esemplificazioni di nomignoli o soprannomi, caduti e attaccatisi, secondo il lessico paesano, su determinate famiglie e/o persone. Invero, da queste parti, siffatto genere di processo identificativo è più frequentemente veicolato da una coppia di precipue lettere minuscole dell'alfabeto precedute dal segno d'apostrofo, 'u e 'a, a seconda che ne segua un'accezione maschile o femminile, che si avvalorano e sostanziano in un caso, alla buona, indicante appartenenza o provenienza.

Qui, come dianzi accennato, la circostanza è però inconsueta, giacché gli appellativi menzionati sono, nell'ordine, in collegamento niente più che con un nucleo familiare, contraddistinto da capigliatura spiccatamente riccia e un altro nucleo, proprietario di un piccolo fondo agricolo a Marittima di Diso, denominato "Fiore", che si raggiunge percorrendo **Via Murtole** in direzione della contermina località di **An-drano**.

Compiuta questa necessaria premessa e procedendo in un certo ordine logico, la rievocazione narrativa prende l'abbrivo da un'immagine a me particolarmente vicina e cara, ossia a dire quella dell'indimenticabile e dolce nonna materna, **Lucia Frassanito**, la cui famiglia d'origine e appartenenza era conosciuta e indicata, appunto, con la designazione di **Capirizzi** e **Capirizze**.

La predetta mia ascendente, insieme a nonno Giacomo, mise al mondo sei figli, fra maschi e femmine, con mia madre Immacolata primogenita, ma non è su di lei che intendo qui riferire, salvo che per il piacere di ricordarla in veste d'ideatrice, promotrice e protagonista di una minuscola joint venture, operante nell'ormai distantissima stagione della mia fanciullezza.

Nella sua famiglia era sempre allevata una capretta, dalla cui mungitura, è chiaro, si ricavava, quotidianamente, una risicata quantità di latte, assolutamente insufficiente per mettersi a trasformarlo in formaggio.

E, però, la brava donna, rimediava all'esigua produzione propria, mediante un accorgimento concordato con le famiglie del vicinato, anch'esse proprietarie di un capo ovino per ciascuna.

Un determinato giorno, gli allevatori, in pratica consorziatisi sulla parola, erano chiamati a conferire le rispettive produzioni, in blocco, alla famiglia X, il giorno seguente a un'altra e così via.

In tal modo, presso ciascun nucleo, veniva a concentrarsi, ogni volta, un'apprezzabile raccolta di bianco liquido, bastante per ricavarne, attraverso una lenta operazione di bollitura e con l'ausilio del caglio naturale, una piccola forma di formaggio.

Muovendo un passo indietro, nella povera abitazione a piano terra più un camerino sulla terrazza destinato al sonno e al riposo dei figli maschi, in vico Maggiore Galliano, nei pressi della piazza e della Chiesa Matrice di Marittima, nonna Lucia, da giovane, viveva insieme con i genitori Vitale e Grazia, le sorelle Cristina, Peppina e Teresa e i fratelli Michele e Cosimo.

Tutti i Frassanito marittimesi esercitavano indistintamente, per tradizione, il mestiere di muratore; così era, quindi, anche per il mio bisnonno (*tataranne*) Vitale, il quale,



da esperto, aveva realizzato due piccoli monoliti in pietra leccese, con spigoli smussati e arrotondati, sistemandoli sulla terrazza di casa, a guisa di base d'appoggio per la ramificazione e la crescita, aiutate da fili di ferro incrociati, di una pianta di vite che, dal livello stradale, era lentamente salita sino a raggiungere il piano di copertura dell'abitazione.

A distanza di molti decenni, l'immobile in questione ebbe a passare di mano, quanto a titolarità, e a subire radicali modifiche, tuttavia uno di quei preziosi manufatti in pietra leccese è stato recuperato e conservato da una persona intelligente e fa ancora bella mostra di sé all'interno di una moderna dimora marittimense.

CRISTINA CAPIRIZZA

➤ **Cristina "capirizza"** (per mia madre e per me, zia), a sua volta, si maritò con tale Vitan-tonio Cerfeda ed ebbe sei figli, un maschio e cinque femmine, nominativamente Immacolata, Adelina, Maria, Annunziata, Agnese e Vitale.

Una famiglia che, evento non frequente, finì con l'integrarsi, se non in toto, in misura preponderante, con i membri di un vicino nucleo o focolare, quello di Vitale e Pasqualina Nuzzo, soprannominati i "fiori" (oppure 'u fiore) di cui al titolo; anche lì, sei figli, però cinque maschi e una femmina, in altre parole Toto, Pippi, Fiore (addirittura un nome di persona derivato dall'attaccamento del capofamiglia al suo fondo agricolo), Uccio, Tereso e Tetta.

Ciò, giacché le prime quattro "capirizze" dell'elenco divennero mogli dei primi quattro "fiori" e, altro particolare non comune, andarono ad abitare in quattro nuove abitazioni, fabbricate, per precisa scelta, attaccate l'una all'altra, in progressione lungo un comune viale e fronteggiate da distinti eguali orti/giardineti.

Un tempo, erano strettissimi, si può dire a livello di fratelli e sorelle, i legami intercorrenti tra cugini, perciò mia madre Immacolata era un tutt'uno con la sua omonima cugina, sposatasi con Toto 'u fiore.

Detta cugina, oltre a governare la casa, si occupava di cucito e, in special modo, del confezionamento di copri letti imbottiti di bambagia, quelli che oggi sono definiti piumoni o trapunte, mentre, allora, si parlava d'imbottite.

In occasione del nostro matrimonio, anche mia moglie ed io ci rivolgemmo a lei per farci realizzare la nostra imbottita, accessorio che conserviamo gelosamente, non

tanto per uso concreto, quanto come valore e ricordo affettivo. Ancora, l'ho appreso di recente, mia sorella Teresa ha fatto capo a suo marito, Toto 'u fiore, per piastrellare la sua grande cucina.

L'intenso legame fra le due Immacolata ha avuto per seguito un bel rapporto fra i rispettivi discendenti, secondi cugini fra loro; così è avvenuto riguardo a me e a Vitan-tonio, primogenito di Immacolata e Toto. Quasi coetanei, verso la fine degli anni cinquanta, abbozzammo, contemporaneamente, innocenti filarini con due ragazze di Castro, poi entrambi iniziammo a lavorare e mettemmo su famiglia, tuttavia, nonostante risiedessimo in località distanti, il bel sodalizio continuò.

TOTO U FIORE

➤ Vitan-tonio, chiamato Uccio - come si legge in una narrazione dell'amico e scrittore marittimense Giuseppe Minonne, anche lui cugino di **Toto 'u fiore** e, dopo la morte della madre, le seconde nozze del padre e l'arrivo della "mamma nuova" non propriamente gradita e accettata, frequentemente ospite, insieme con due sorelle, nella relativa casa e nel fondo "Fiore" - fece in tempo a lasciar conoscere al vecchio nonno paterno Vitale la sua primogenita Olga, così battezzata in memoria di una sorellina che era morta in tenera età.

Dopo di che, purtroppo, a Uccio restò una breve vita, in quanto, ad appena quarantuno anni, finì i suoi giorni in un paese lontano dove si era temporaneamente trasferito per ragioni di lavoro.

Uccio, un ragazzo e un uomo eccezionalmente a modo, d'oro si può affermare. A breve distanza dalla sua scomparsa, ritornato a Marittima per le ferie, mi recai a casa dei suoi genitori e abbracciai la sua mamma Immacolata, dicendole solamente: "Era il migliore di tutti noi". Uccio se n'è andato, ma conservo vivo nella mia mente, e tengo a rivederlo ogni tanto nella casa di tutti fra i cipressi, il suo sereno sorriso.

Un'altra sorella di nonna Lucia, Peppina "capirizza", si maritò con tale Carmine Sergi di Andrano e, dalla loro unione, nacque Rocco. Quest'ultimo, sin da piccolo, più che nei confronti dei famigliari del ramo paterno, ebbe viva predilezione e forte affetto per i nonni, gli zii, le zie, i cugini e le cugine marittimesi, *capirizzi* e *capirizze* e pure per i rispettivi discendenti. Rivedo Rocco, sebbene anche lui manchi da decenni, nell'atto di accogliere me e mia moglie che, ogni anno, compivamo una puntata ad Andrano in occasione della festa patronale della Madonna delle Grazie. Passavamo davanti a casa sua e ci salutavamo con ardore.

Puntuale la mia domanda: "Rocco, tua moglie Pasqualina, dov'è, come sta?". E lui, a rispondermi sistematicamente, fornendo prova di delicatezza, affetto e rispetto per la consorte: "Rocco, la mia signora (*da notare, non diceva mia moglie*) è già andata avanti e mi sta aspettando all'esterno della chiesa per la processione della Madonna". Altra chicca che mi giunge alla memoria, e mi sembra indicativa, Rocco Sergi ha avuto tre figli, Peppino, Lucia (divenuta suora) e Uccio. Il nome di battesimo dato alla figlia rispecchia, si pensi, quello della seconda moglie del padre Carmine, rimasto vedovo di nonna Peppina Frassanito "capirizza" e

convolato in seguito a seconde nozze con una donna di Spongano chiamata Lucia. Questo dimostra che, anche con una matrigna o con un patrigno, i nati di primo letto possono intrattenere buoni rapporti, sino, addirittura, come avvenuto in questo frangente, a dedicar loro il nome di un figlio.

I CAPIRIZZI

➤ Venendo ora ai "capirizzi" Michele e Cosimo Frassanito, fratelli di nonna Lucia, atteso che, riguardo al primo, ho già avuto modo in passato di intrattenermi, tratteggiandone la figura e la carriera attraverso il racconto "Il mare di Meris" (Meris, sua unica figlia), incluso nella mia raccolta "Quando il gallo cantava la mattina" del 2012, qui mi concentro sul secondo, Cosimo, il quale, oltre che col nomignolo di "capirizzo", era appellato "Cosimu longu" per la sua elevata statura.

Zio Cosimo, sposato con zia Costantina, agli antipodi rispetto al fratello, era al vertice di una famiglia numerosa, ben otto figli (Antonietta, Elvira, Rita, Maria, Gino, Vitale, Eugenio e Franco), generati in un intervallo abbastanza ampio, al punto che l'ultima della nidiata, Maria (classe 1945), era più giovane del primo figlio avuto dalla sorella Antonietta.

Dimoravano in due abitazioni attigue a piano terra e primo livello, i predetti germani, immobili, ora, di proprietà, rispettivamente, di una coppia marittimense e di un noto personaggio televisivo. Così gemelle e attaccate le case, così diverse e distanti le strade e le vicende esistenziali di Michele e Cosimo.

Il primo, sottufficiale di carriera in Marina, in giro per il mondo sino alla Cina, una lunga permanenza in Istria quando la medesima era territorio italiano, vita oltremodo tranquilla e senza scosse.

Al contrario, il secondo, zio Cosimo, peraltro sempre legatissimo e affezionato ai famigliari e parenti, ebbe invece a trovarsi coinvolto in un episodio di cronaca nera, l'uccisione di un compaesano marittimense, di cui gli fu fatto carico in concorso con il suocero, con lo sbocco anche, di un lungo periodo di detenzione.

La vicenda segnò un colpo devastante, non solo per lo zio Cosimo, ma per la sua intera famiglia, che preferì lasciare Marittima e trasferirsi in una cittadina del Brindisino, avendo lì agio di contare su maggiori possibilità di lavoro.

Alcuni dei "capirizzi" così emigrati non ci sono più e, però, quelli che esistono ancora, abitanti a Mesagne o in altre località (mi è stato riferito che l'ultimogenita Maria vive a Megève, in Francia), sono rimasti molto legati alle loro origini. Un paio d'anni fa, in una rapida puntata da queste parti, hanno insistito con un parente al fine di ottenere una foto dell'insenatura "Acquaviva" così come si presentava negli anni cinquanta.

Un sito a loro carissimo e rimasto nel cuore, giacché, al pari dello zio Michele, il loro genitore possedeva una porzione del Bosco dell'Acquaviva, da dove erano soliti scendere a piedi per sostare e fare i bagni estivi nelle cristalline e fresche acque dell'amenissimo omonimo seno, oggi sito conosciuto e apprezzato non solo in Italia e in Europa ma nel mondo intero.

Rocco Boccadamo

VERSO UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Legge 11/2024. Le aree di intervento principali nello sviluppo delle **energie rinnovabili**, la **decarbonizzazione** e la **sicurezza energetica**. In ballo **27,4 miliardi di euro**

➤ **La politica energetica in Italia** ha un nuovo strumento nella **Legge 11/2024** del 2 febbraio 2024 che recepisce con alcune modifiche il **Decreto Energia 181/2023**. Le misure in essa contenute dovrebbero accelerare la transizione green nel Paese e al contempo aiutare la competitività sui mercati internazionali di alcuni settori economici strategici. In ballo ci sono **27,4 miliardi di euro** di investimenti attivabili.

Le aree di intervento principali riguardano lo sviluppo delle **energie rinnovabili**, la **decarbonizzazione** e la **sicurezza energetica**. In particolare, in materia di sicurezza energetica molto attese sono le misure di gas ed electricity release per le **aziende energivore** che da luglio 2023 non beneficiano più dei crediti d'imposta sugli acquisti energetici. E sono previsti anche incentivi alle aziende gasivore per l'acquisto di gas da giacimenti nazionali. Completano il quadro della Legge 11/2024 le misure per la ricostruzione nei territori colpiti da alluvioni ed eventi simili nel 2023.

TRANSIZIONE VERSO FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

➤ Forte rimane il focus sulla promozione e lo sviluppo delle **fonti rinnovabili sul territorio nazionale**, secondo le linee fissate sul tema della sostenibilità energetica dal PNRR e dal PNIEC, il **piano nazionale per la politica energetica in Italia**.

La Legge 11/2024 prevede incentivi per l'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili a supporto di circa 3800 imprese con elevati consumi di elettricità iscritte nell'elenco istituito presso la CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali. Il GSE - Gestore Servizi Energetici potrà anticipare gli effetti della realizzazione degli impianti per i primi tre anni, garantendo energia rinnovabile a un costo allineato con la tecnologia: l'energia anticipata sarà restituita nei successivi 20 anni.

Un nuovo fondo per le Regioni e le Province Autonome supporterà fino al 2032 lo sviluppo di impianti di energia rinnovabile in zone idonee. Le risorse serviranno per azioni di **compensazione e riequilibrio** ambientale e territoriale in seguito all'installazione di impianti rinnovabili.

Il fondo avrà una dotazione annuale di 350 milioni di euro, finanziata in parte dai ricavi delle aste di CO2 e in parte da un contributo specifico imposto ai produttori di energia da fonti rinnovabili con impianti di dimensioni superiori a quelli domestici.

Attenzione aumentata anche verso **geotermia ed eolico off-shore**. Su queste due tipologie di fonti rinnovabili la politica energetica in Italia intende infatti accelerare con la Legge 11/2024. Per la geotermia si prevede un impulso perché le Regioni indicano gare per l'assegnazione delle concessioni.

Mentre al fine di sviluppare la filiera dell'eolico, nel Sud Italia saranno individuate almeno due aree demaniali marittime in aree portuali dove saranno realizzate infrastrutture per la produzione di **piattaforme eoliche galleggianti off-shore**.



AL VIA LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

➤ Con il **Decreto CER / Decreto MASE n. 414 del 7 dicembre 2023** si regola la creazione e lo sviluppo delle **comunità energetiche rinnovabili** locali, a cui possono associarsi privati cittadini, piccole e medie imprese, realtà no profit ed enti pubblici per massimizzare la condivisione di energia elettrica autoprodotta con tutti i tipi di fonti rinnovabili. L'obiettivo è stimolare nei prossimi anni l'installazione diffusa di 5 GW di impianti, che singolarmente non devono superare la potenza di 1 MW, per concorrere agli ambiziosi **target 2030 di quota delle rinnovabili nel mix elettrico nazionale**.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

➤ L'**efficienza energetica (Direttiva Ue 2023/1791)** è l'altro pilastro della transizione green, da integrare alla diffusione di fonti rinnovabili di produzione meno impattanti sul clima. L'efficienza energetica si declina in molti modi. Sia con le buone pratiche, come quelle promosse dalla **Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili** che si celebra ogni anno il 16 febbraio. Sia con lo sviluppo e l'implementazione delle innovazioni tecnologiche. In tale direzione, importanti sono le cosiddette **reti intelligenti**: domestiche, intra ed extra aziendali, pubbliche. Tra le

misure della politica energetica in Italia oggetto della Legge 11/2024, a valere su risorse del PNRR sono per esempio previste anche la semplificazione e velocizzazione delle procedure autorizzative per i progetti di digitalizzazione in ambito **Smart Grid e Resilienza Reti Elettriche** e l'avvio di 15 progetti di teleriscaldamento e teleraffrescamento. Cinque aree rilevanti di **innovazione tecnologica** per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi aziendali così come nelle abitazioni sono:

- IoT e AI per la raccolta, il monitoraggio, la gestione da remoto e l'analisi di dati, utili per la diagnostica energetica
- **Blockchain** per lo scambio trasparente e decentralizzato di informazioni immutabili tra consumatore e produttore energetico attraverso smart contract che registrano i dati in un database distribuito
- Illuminazione a led che riduce i consumi energetici del 60-70% rispetto alle lampadine a incandescenza con sistemi di controllo e programmazione da remoto
- Inverter da corrente continua a corrente alternata per macchinari industriali ed elettrodomestici per regolare la potenza dei dispositivi in funzione delle necessità e ridurre quindi gli sprechi
- Impianti di cogenerazione che generano simultaneamente corrente elettrica e calore termico e impianti di trigenerazione che con il calore residuo creano energia frigorifera, indicati per particolari applicazioni industriali.

IMPATTO ECONOMICO DELLA POLITICA ENERGETICA SOSTENIBILE

➤ La politica energetica in Italia è tarata sugli obiettivi molto ambiziosi del **REPowerEU** in materia di energie rinnovabili, efficienza energetica, governance e interconnettività dell'energia elettrica, riforma del mercato elettrico, mobilità sostenibile, e così via. Che hanno anche l'obiettivo di diversificare il rischio di approvvigionamento energetico di un continente povero di materie prime come l'Europa e di sviluppare filiere industriali in settori come le tecnologie per le fonti rinnovabili e le **batterie**.

IMPATTI ECONOMICI E SOCIALI

➤ Quale poi possa essere l'effettivo impatto nel giro di qualche anno dell'implementazione delle politiche del Green Deal europeo è arduo da dire. Anche perché le misure legislative non sono scolpite sulla roccia, e a giugno 2024 si terranno le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo. A tal proposito, sul tema della competitività business rispetto alle politiche di transizione energetica per la decarbonizzazione, subito dopo le elezioni per il Parlamento europeo si terrà a Bruxelles dall'11 al 13 giugno 2024 la conferenza dell'**European Sustainable Energy Week 2024**. Quel che è certo è che molto complessa è la questione della sostenibilità economica della politica energetica in Italia e in Europa ispirata agli obiettivi del Green Deal, e che le ricadute sono forti su molti settori, dall'agricoltura all'industria. A maggior ragione nel contesto globale di grande incertezza, di rallentamento economico e di cambiamento degli equilibri geopolitici di questa terza decade del XXI secolo.

ACCOTO STEFANO

BSG

CALDAIE A GAS
POMPE DI CALORE

RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

335 58 13 171
368 74 73 234
388 88 37 036

C I E F F E

di Cosimo Forte

IMPIANTI

- ✓ **Impianti elettrici civili e industriali**
- ✓ **Impianti d'allarme**
- ✓ **Automazioni**
- ✓ **Impianti Fotovoltaici**



**Impianto 6 kw
più 10 kw di
accumulo**

€
13.200
iva inclusa

TRICASE - Tel. 347/91 11 696

Sa Lux S srl
Picciurro Electric Systems

utility e service

TRICASE (LE)

www.picciurroimpianti.com

**IMPIANTI PER PRODUZIONE-
TRASPORTO-DISTRIBUZIONE E
UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA**

Progettazione
Costruzione
Manutenzione
Esercizio
Verifica ed audit energetici

IMPIANTI SPECIALI

Anti-intrusione - Videosorveglianza
Tv digitale terrestre, satellitare
Domotica - automazioni
Trasmissione dati
Sistemi multimediali - audio
Rivelatori incendi - EVAC

**NOLEGGIO (ANCHE OPERATIVO) DI
APPARECCHIATURE
ELETTRICHE/ELETRONICHE**

Gruppi Elettrogeni
Gruppi di Continuità
Organi illuminanti

saluxs@libero.it

345 7994419



Impianti Fotovoltaici

IMPIANTI FOTOVOLTAICI PROVINCIA DI LECCE Un impianto fotovoltaico converte direttamente l'irraggiamento solare in energia elettrica: i pannelli di un impianto fotovoltaico sono infatti



Impianti Elettrici Civili

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI PROVINCIA DI LECCE Civili sono gli impianti a servizio di abitazioni private, condomini, luoghi di pubblico accesso come scuole, chiese.

Elettricisti Qualificati | Da oltre 50 anni



Impianti Elettrici Industriali

IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI LECCE E PROVINCIA Core business di Picciurro Impianti Elettrici srl sono la progettazione, realizzazione e la manutenzione di impianti elettrici



Impianti Elettrici Strutture Sanitarie

L'azienda, da sempre si occupa della realizzazione e della manutenzione di impianti elettrici altamente specializzati per strutture medico - sanitarie e socio-assistenziali.

TRANSIZIONE ENERGETICA PER LE IMPRESE

La sfida. Le imprese e l'energia, efficientamento energetico, comunità energetiche, tecnologie per impianti sostenibili. Analisi e prospettive di sviluppo

➤ Nell'ambito del progetto "**Le Imprese e l'Energia: Efficientamento Energetico, Comunità Energetiche, Tecnologie per Impianti Sostenibili**", promosso da Confindustria Lecce, in collaborazione con la Camera di Commercio di Lecce, è stata realizzata una pubblicazione dal titolo "**La sfida della transizione energetica per le imprese della provincia di Lecce. Analisi e prospettive di sviluppo**".

IL CAMPIONE DI INDAGINE

➤ Per comprendere meglio il punto di partenza è stata condotta un'indagine su un campione di 60 imprese attive nel settore manifatturiero della provincia di Lecce.

Di queste il 43,3 per cento del totale opera nel comparto **metalmecanico**, il 25 per cento è censito come "**altre imprese manifatturiere**", il 20 per cento nell'**agroalimentare**, l'8,3 per cento nel **tessile**, l'1,7 per cento nel **chimico** e un altro 1,7 per cento nel settore del **legno**. Dal punto di vista dimensionale il 15 per cento appartiene alla categoria delle **micro imprese**, il 51,7 per cento a quella delle **piccole**, il 25 per cento a quelle delle **medie**, il restante 8,3 per cento a quello delle **grandi imprese**.

Dall'analisi dei dati è stato osservato che il 33,33 per cento del campione consuma fino a 50mila kilowattora (kWh); il 10 per cento da 50mila kWh a 100mila kWh; il 35 per cento da 100mila kWh a 1 milione di kWh; il 21,77 per cento consuma oltre 1 milione di kWh.



ESIGENZE ENERGETICHE

➤ Questi dati sottolineano la diversità delle esigenze energetiche delle imprese locali e la **necessità di**

sviluppare soluzioni su misura per soddisfare tali esigenze, garantendo al contempo una maggiore efficienza e riduzione dei costi.

Emerge inoltre che il 71,7% delle imprese esaminate possiede già un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e una percentuale simile mostra un chiaro interesse ad aderire a una comunità energetica. Questi risultati dimostrano una **forte**

sensibilità delle imprese locali nei confronti della sostenibilità ambientale e dell'importanza di abbracciare modelli energetici più efficienti e green.

ENERGIA, ANDAMENTO DEI PREZZI

➤ Il documento presentato offre anche una panoramica dettagliata sull'**andamento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas, sui consumi in provincia di Lecce e in Puglia, sulla produzione di energia da fonti rinnovabili**.

Per quanto riguarda il prezzo dell'energia si evidenzia un **aumento**

significativo nel 2022, in linea con i trend internazionali. Tale impennata, attribuibile a diversi fattori tra cui la pandemia di Covid-19 e l'invasione russa dell'Ucraina, sottolinea l'importanza di investire in fonti energetiche alternative e sostenibili per garantire una maggiore stabilità e ridurre la dipendenza da fonti tradizionali. Chiude il lavoro un approfondimento del quadro normativo delle comunità energetiche rinnovabili (Cer) e le relative regole operative per l'autoconsumo diffuso, con una nota sugli incentivi previsti dal Pnrr.

LE COMUNITÀ ENERGETICHE



Modello virtuoso basato sulla condivisione: sono associazioni composte da enti pubblici locali, aziende, attività commerciali o cittadini privati, che scelgono autonomamente di dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili

➤ Sul tema delle **comunità energetiche**, la Camera di Commercio di Lecce sta svolgendo un'intensa attività di supporto alle imprese e a tutti gli **stakeholder** per favorire la concreta attuazione della transizione energetica.

CONTINUA A PAGINA 18 ➤

EFFICIENTA IL TUO IMMOBILE
E' IL MOMENTO GIUSTO!!!



INCENTIVI

PER LE AZIENDE

TRANSIZIONE 5.0
MINI PIA

CREDITO D'IMPOSTA ZES
COMUNITA' ENERGETICHE

PER I PRIVATI

DETRAZIONI FISCALI
REDDITO ENERGETICO
COMUNITA' ENERGETICHE

TESLA
POWERWALL

L'ACCUMULO PER IL TUO FOTOVOLTAICO



Energia solare
giorno e notte



Una casa
auto-alimentata

13,5 kWh
energia disponibile

10 ANNI
garanzia

EKOSOLAR

Via G. Villani, 44 | Cannole LE
www.ekosolar.it | 328.3582034

FACCIAMO COMUNITÀ... ENERGETICA

Mario Vadrucci. «Necessarie norme in grado di assicurare anche alle piccole e medie imprese una partecipazione economicamente e finanziariamente sostenibile»

«La transizione energetica è vitale per il futuro della nostra terra», ha detto il presidente della Camera di Commercio, **Mario Vadrucci**, «ma lo è altrettanto la possibilità di continuità e di sviluppo delle nostre imprese. L'intera economia salentina è sottoposta agli effetti di una globalizzazione ormai troppo spinta. Per questo occorrono norme in grado di assicurare anche alle piccole e medie imprese - che costituiscono il tessuto industriale di molte parti d'Italia e del Salento soprattutto - una partecipazione economicamente e finanziariamente sostenibile. Ci vorranno molti investimenti. Si parla di 600 miliardi in tutta l'Unione Europea che dovranno essere trovati in tempi tali da aiutare la realizzazione del Green Deal. Ma questo non può avvenire a scapito dei più deboli. Bisogna impegnare la deputazione politica italiana a tenere presenti, in sede di Parlamento Europeo, le esigenze di questa parte del mondo produttivo italiano, in modo che la transizione possa avvenire senza grossi sacrifici e sia in grado di produrre nuovi posti di lavoro, per i quali bisognerà pensare sin d'ora a nuovi programmi di formazione per far trovare tutti pronti a guardare con maggiori opportunità al futuro complessivo del mondo industriale italiano». «Occorre ricordare», conclude Vadrucci, «che la transizione energetica, oltre a impattare positivamente sull'ambiente e sul clima, concorre al raggiungimento di un obiettivo strategico fondamentale: l'indipendenza energetica del territorio dal contesto internazionale».

Valentino Nicolì. «Creare ambiente favorevole ad adozione di tecnologie green ed implementazione di politiche energetiche sostenibili»

«Come Presidente di Confindustria Lecce», ha detto Valentino Nicolì, «sono estremamente soddisfatto dei risultati ottenuti e dell'impegno dimostrato dalle imprese locali nel promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica. È evidente che la transizione verso fonti energetiche più sostenibili è diventata una priorità per le imprese locali e i dati raccolti

confermano che stiamo compiendo passi significativi verso questo obiettivo. La nostra provincia ha un enorme potenziale per diventare un punto di riferimento per l'innovazione e la sostenibilità nel settore energetico da fonti rinnovabili». «Tuttavia, ci sono ancora sfide da affrontare e opportunità da cogliere», aggiunge Nicolì, «è fondamentale che istituzioni, enti di ricerca e aziende

lavorino insieme per creare un ambiente favorevole all'adozione di tecnologie green e all'implementazione di politiche energetiche sostenibili. In questo contesto, Confindustria Lecce si impegna a svolgere un ruolo attivo di concerto con la Camera di Commercio e con il supporto scientifico dell'Università del Salento per promuovere soluzioni innovative, sostenibili ed efficienti per affrontare i trend futuri del settore».

Fabio Montinaro. «Va affrontata e governata con pragmatismo, con principi veri di sostenibilità e valorizzazione del territorio che ci ospita»



«La transizione energetica», ha spiegato il vice presidente di Confindustria Lecce, **Fabio Montinaro**, «è solo uno degli aspetti dell'evoluzione a cui stiamo assistendo; non è tuttavia un'opzione: va affrontata e governata con pragmatismo, avendo a cuore i principi veri di sostenibilità e valorizzazione del magnifico territorio che ci ospita. Occorre trovare, pertanto, soluzioni che concilino le esigenze di sviluppo industriale con il rispetto delle istanze provenienti dal territorio e, in tale ottica, è necessario dialogare con tutte le co-

munità, le istituzioni, le associazioni per valutare e trovare il modo per perseguire una transizione giusta, non solo dal punto di vista energetico. È oggi prioritario mantenere uno stile di vita che non sia condizionato da pregiudizi e/o da eventi drammatici come la guerra che ha imposto un drastico cambiamento nei sistemi di approvvigionamento». «Oggi più che mai», ha concluso Montinaro, «siamo chiamati a spezzare la dipendenza da fonti fossili estere, rendendoci autosufficienti e individuando nuove forme sostenibili, anche contando sulla ricerca e l'innovazione».



pedone

elettroimpianti

www.pedoneelettroimpianti.it

IMPIANTI
FOTOVOLTAICI

APPROFITTA
degli
INCENTIVI
STATALI

- ⦿ IMPIANTI ELETTRICI
- ⦿ SISTEMI ANTI INTRUSIONE
- ⦿ VIDEO SORVEGLIANZA

320 82 844 18 Leano Pedone

✉ leanopedone@yahoo.com

ENERGIA E RISPETTO DELL'AMBIENTE

Antonio Ficarella. «Bisogna andare verso le **Comunità Energetiche**, motore di un nuovo modello di sviluppo economico che garantisce sostenibilità ed offre occasioni professionali ai nostri giovani»

«Parlare di energia», ha affermato il professore **Antonio Ficarella**, direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento, «non vuol più dire rivolgersi agli addetti ai lavori, ma significa far partecipare la collettività alla sfida più importante che siamo chiamati ad affrontare: l'approvvigionamento energetico nel rispetto dell'ambiente. Oggi più che mai è doveroso agire in maniera sinergica: imprese e mondo della formazione insieme, per creare il valore che genera lavoro e quindi benessere sociale condiviso. Con questa ferma convinzione, Unisalento ha attivato, ad esempio, il Corso di Laurea Magistrale in 'Ingegneria Energetica', erogato in collaborazione con il Politecnico di Bari, con le lezioni in inglese. Si punta a formare ingegneri con forte propensione all'innovazione e all'interdisciplinarietà, in grado di operare nel contesto della transizione energetica. S'impone, infatti, un dovere morale per tutti coloro che lavorano nel settore dell'energia: uscire dalle fonti fossili il più presto possibile, per favorire la riduzione dell'emissione di CO₂, spingere sempre di più verso le energie rinnovabili, la cui accettazione passa attraverso un reale coinvolgimento delle realtà locali, a cui le nuove installazioni devono



portare ricchezza. I grandi impianti industriali stanno avviando concrete politiche di decarbonizzazione e, ad oggi, sono gli unici soggetti in grado di avviare queste politiche, grazie alla disponibilità di risorse e tecnologie. «Questi processi stanno innescando un importante processo di riqualificazione del tessuto economico e produttivo locale», conclude il prof. Ficarella, «bisogna andare verso le **Comunità Energetiche**, motore di un nuovo modello di sviluppo economico, che garantisce la sostenibilità dei nostri territori e offre occasioni professionali alle nostre e nostri giovani, creando in definitiva nuova ricchezza economica e sociale per i nostri Paesi».

Davide Stasi. «È il momento di rimodulare le catene di fornitura energetica»

Buon ultimo il data analyst **Davide Stasi** che ha curato l'elaborazione dei dati: «Il prezzo dell'energia nell'Unione europea ha raggiunto livelli record nel 2022. L'aumento è iniziato nel 2021 a seguito della pandemia di Covid-19 e della crescente domanda internazionale. L'invasione russa dell'Ucraina ha avuto un effetto aggravante. È necessario investire nelle energie rinnovabili». «Il cambio di passo», la sua opinione, «dipende molto sia dalla cultura, per

la quale è necessaria ancora un'attività di sensibilizzazione, sia dalla disponibilità economica di molte realtà che faticano a pensare di investire per innovare processi e modificare modus operandi, con una prospettiva di miglioramento a lungo termine». «Per molte aziende», secondo Davide Stasi, «il momento attuale è decisivo per intervenire e rimodulare, in senso più corto e vicino, le catene di fornitura energetica, così come per gli investimenti nelle rinnovabili e nell'aumento dell'efficienza energetica».

Comunità energetiche ed incentivi

Due le grandi novità di quest'anno: la fine del mercato tutelato dell'energia e un quadro normativo definito per lo sviluppo delle **Comunità energetiche rinnovabili**.

Il decreto Cer è incentrato su due misure: una tariffa incentivante sull'energia rinnovabile prodotta e condivisa dai membri della comunità e un contributo a fondo perduto. L'incentivo cambia in base alla potenza dell'impianto (inferiore a 200, tra 200 e 600 e superiore a 600 kWp) ed è composto da una parte fissa (60 €/kWh) più una parte variabile a seconda del prezzo zonale. È previsto anche un supplemento a seconda della localizzazione geografica dell'impianto (4€/MWh

in più per le regioni del centro e 10€/MWh in più per quelle del Nord Italia). La potenza degli impianti finanziabile è pari a cinque Gigawatt complessivi, con un limite temporale a fine 2027. Per i Comuni italiani con meno di 5 mila abitanti è previsto un contributo a fondo perduto fino al 40% del costo sostenuto per realizzare un nuovo impianto al servizio di una Comunità Energetica o per potenziarne uno esistente, che può essere cumulato con la tariffa incentivante entro limiti definiti. La misura prevede incentivi per **5,7 miliardi** – dei quali 2,2 finanziati dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza – tutti destinati ai territori per incentivare la produzione e la condivisione di energia rinnovabile.

domotech
THE FUTURE IS NOW

www.domotechsolution.it
info@domotechsolutions.it

- ✓ FOTOVOLTAICO
- ✓ SISTEMI DI SORVEGLIANZA
- ✓ DOMOTICA
- ✓ CANCELLI AUTOMATICI
- ✓ IMPIANTI ELETTRICI
- ✓ SISTEMI DI ALLARME ANTINTRUSIONE

333.17 94 286

DOMOTECH SOLUTIONS Srls
| Corigliano d'Otranto |
Via Moncenisio, 63

PROMOZIONE
AZZERA LA TUA BOLLETTA
IMPIANTO FOTOVOLTAICO


- **-50%** detrazioni fiscali
- controllo da remoto con smartphone
- sistema di accumulo

a partire da
49€
al mese

domotech
THE FUTURE IS NOW


REDDITO ENERGETICO PER AUTOCONSUMO

Fondo Nazionale. Sostegno alle famiglie a rischio di povertà energetica. Destinato alle famiglie con ISEE non superiore a 15mila euro; se con almeno 4 figli a carico con ISEE inferiore a 30mila

 Fotovoltaico a Fondo Perduto per famiglie a basso reddito

Dopo l'esperienza positiva della Puglia, **che per prima nel 2021 ha introdotto la misura del reddito energetico**, il Governo porta avanti un'iniziativa a livello nazionale con **contributi a fondo perduto** per incentivare l'installazione di impianti solari domestici da parte di famiglie con indicatore ISEE basso.

IL FONDO NAZIONALE

 Il MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha ufficializzato la nascita del Fondo Nazionale Reddito Energetico, con una disponibilità iniziale di **200 milioni di euro**, stanziati **per gli anni 2024 e 2025**. La misura è pensata per offrire un sostegno alle famiglie a rischio di povertà energetica e con il solo obiettivo di favorire l'autoconsumo. I beneficiari saranno indicativamente gli stessi nuclei familiari che attualmente hanno i requisiti per beneficiare del bonus bollette, ovvero: famiglie con un **ISEE non superiore a**



15mila euro; famiglie con almeno **4 figli a carico e con ISEE inferiore 30mila euro**. Gli impianti che potranno usufruire del **contributo in conto capitale saranno di piccola taglia**, ovvero di **potenza non superiore ai 6 kW (e non inferiore ai 2 kW)** e dovranno essere destinati prettamente all'autoconsumo. L'intenzione sembra essere quella di trovare soluzioni strutturali al problema della povertà energetica dilagante. Se, infatti, è vero che i **Bonus Bollette** sono una misura di sostegno importante per le famiglie, è anche vero che tali contributi pesano a lungo sulle casse dello Stato, mentre un **investimento strutturale in impianti per la produzione di energia** può alleggerire le bollette delle famiglie in modo stabile pesando meno, nel lungo


termine, sui contributi statali. Oltre all'aspetto di convenienza economica, c'è anche un tema importantissimo di sostenibilità. Più impianti fotovoltaici sono presenti sul territorio nazionale, maggiore è la quota di **energia green** prodotta in Italia, a tutto beneficio della **riduzione delle emissioni inquinanti e dell'indipendenza dalle fonti fossili**, soggette ad oscillazioni sui mercati internazionali.

A CHI I FONDI?

 Le modalità di richieste e di erogazione dei fondi sono ancora allo studio della Corte dei Conti, per cui non ci sono ancora notizie chiare su percentuali di contributo in conto capitale, modalità di


richiesta e procedure autorizzative. L'unica notizia certa è che **l'80% del Fondo Nazionale Reddito Energetico** è destinato **alle regioni del Mezzogiorno**, tra queste anche la **Puglia** con la possibilità di integrazioni a tale fondo da parte di Enti regionali e locali. Una volta stabilite le procedure, le amministrazioni locali potranno decidere di aumentare gli stanziamenti per soddisfare più richieste o per aumentare la quota capitale a copertura dell'investimento.

IMPIANTO GRATIS?

 Duecento milioni di euro, distribuiti su tutto il territorio nazionale, non sono poi una cifra così elevata. Quindi, considerando che un **impianto medio**, senza accumulo, delle taglie incentivabili, può oscillare **tra i 5mila e i 10mila euro** (e anche più), è facile intuire che o verranno realizzati un numero limitato di impianti oppure la copertura in conto capitale sarà ridotta. Come avvenuto, ad esempio, per il **Bonus batterie** in Lombardia: le domande hanno superato di molto le aspettative, per cui il

contributo, in quel caso, si è attestato intorno al 20% delle spese effettivamente sostenute, rendendo il contributo meno conveniente rispetto al **Bonus Ristrutturazioni** del 50% (anche se il bonus del 50% si recupera poi in 10 anni nella dichiarazione dei redditi).

COSA FARE?

 Non possiamo certamente prevedere il futuro e sapere se questo fondo funzionerà correttamente e riceverà nuovi stanziamenti. Di sicuro possiamo suggerire di iniziare a muoversi, **richiedendo dei preventivi da più aziende**, prima che nuovi bonus e incentivi facciano lievitare i prezzi in modo anomalo (perché, purtroppo, accade anche questo). Una volta individuato il preventivo più conveniente, si potranno effettuare dei ragionamenti concreti di convenienza, per capire se sia meglio il contributo in conto capitale su una piccola parte della spesa o se è meglio orientarsi sui **bonus tradizionali**, che consentono di recuperare **fino al 50% della spesa** sostenuta.

GALATONE

Via Alpestre 21



320 57 910 18

info@terragnoinpianti.it



TERRAGNO IMPIANTI

Diamo Luce ai vostri ambienti



www.terragnoinpianti.it



ENERGIE RINNOVABILI



ANTIFURTO



VIDEO SORVEGLIANZA



AUTOMAZIONE



CABLAGGIO STRUTTURATO



EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

GSE PREMIA RUFFANO

Il riconoscimento. Per aver realizzato, presso il palazzetto dello sport comunale, uno degli interventi di riqualificazione più virtuosi con gli strumenti d'incentivo pubblici

Il GSE, la società pubblica che, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, lavora alla promozione dello sviluppo sostenibile del Paese, ha premiato l'amministrazione comunale di Ruffano per aver attuato uno degli interventi più virtuosi di riqualificazione del patrimonio pubblico con gli strumenti di incentivo del GSE.

Il premio è stato consegnato ad **Antonio Cavallo**, sindaco di Ruffano, ed a **Franco De Vitis**, vice sindaco nonché delegato all'Ambiente.

La cerimonia si è tenuta presso la sala teatrino dell'ex Convitto Palmieri, a Lecce, nell'ambito del "RoadShow GSE - Diamo energia al cambiamento", un percorso a tappe con cui il GSE sta attraversando l'Italia e che fa parte del programma "Vivi, territori vivibili". Ruffano è stata selezionata quale "amministrazione esemplare" per aver riqualificato il palazzetto dello sport comunale, ubicato a Torrepaduli, con l'incentivo del Conto Termico, favorendo la transizione energetica sul territorio.

Nello specifico, l'amministrazione Cavallo ha recuperato un bene che era caduto in disuso per via delle condizioni di abbandono in cui si trovava. Il palazzetto, infatti, precedentemente realizzato con una tensiostruttura, era da anni chiuso ed impraticabile. Da oggi invece rappresenterà un intervento di buona amministrazione anche fuori le mura ruffanesi.

L'intervento è stato cofinanziato con un



contributo di **185mila euro** da parte del GSE, in aggiunta ad un cofinanziamento regionale di **100mila euro**.

Fondi che hanno permesso di realizzare una copertura a pannelli coibentati, dotata di impianto fotovoltaico, impianto solare termico e pompa di calore.

Il sindaco **Antonio Cavallo** ha commentato così il premio appena ricevuto: «Rappresenta un grande riconoscimento per il lavoro alla transizione ecologica che il nostro Comune ha da tempo avviato, grazie anche all'impegno del nostro assessore all'Ambiente **Franco De Vitis**. Va sottolineato che questo non è il primo ed unico intervento in Conto Termico. Ne abbiamo in itinere un secondo, a beneficio di una delle strutture scolastiche comunali, ospitanti la scuola primaria, dove a 3,5 milioni di euro da fondi comunitari stiamo affiancando un milione e 400mila euro del GSE. Ed un terzo intervento della stessa natura interesserà il nuovo teatro e centro polifunzionale per giovani del Comune di Ruffano, cofinanziato con 280mila euro da fondi regionali e 220mila da Conto Termico».

Essere Genitori

Ciclo di incontri. A Gagliano e Presicce - Acquarica

In attuazione del programma regionale "Intesa Famiglia", l'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo, attraverso il Centro per la Famiglia "Condividiamo" di

Tricase, in collaborazione coi Comuni di Presicce - Acquarica e di Gagliano del Capo, propone: "Essere genitori" due progetti sulle tematiche della genitorialità. Ogni iniziativa comprenderà un ciclo di quattro incontri da svolgersi ad aprile nei comuni a Gagliano del Capo e Presicce - Acquarica con gli esperti del Centro per la Famiglia "Condividiamo" dell'Ambito di Gagliano del Capo. Agli incontri potranno partecipare tutti i genitori che intendono incrementare le proprie conoscenze e competenze educative e rafforzare la propria consapevolezza genitoriale. La frequenza degli incontri è libera e gratuita.

A PRESIDICE - ACQUARICA

Gli incontri si svolgeranno presso la Sala Convegni del Palazzo Ducale, in Piazza del Popolo, a partire dalle 18. Secondo incontro in programma **martedì 9, Le emozioni e la comunicazione educativa**.

Relatore **dr. Adriano Rausa**, psicologo del Centro per la Famiglia di Tricase.

Martedì 16, Gli stadi dello sviluppo. Relatrice **dr.ssa Chiara Galiotta**, psicologa e psicoterapeuta dei Centri per la Famiglia di Tricase e Nardò.

Martedì 23, La relazione educativa. Relatrice **dr.ssa Valentina Greco**, psicologa e mediatrice dei Centri per la Famiglia di Tricase e Campi.

A GAGLIANO DEL CAPO

Gli incontri si terranno presso la Biblioteca "V. Ciardo", sempre a partire dalle 18.

Secondo incontro **martedì 9, Gli stadi dello sviluppo.** Relatrice **dr.ssa Chiara Galiotta**, psicologa e psicoterapeuta dei Centri per la Famiglia di Tricase e Nardò.

Giovedì 18, Le emozioni e la comunicazione educativa. Relatrice **dr.ssa Adalgisa Bisanti** psicologa e psicoterapeuta del Centro per la Famiglia di Tricase e del CAV "Il Melograno".

Martedì 23, I metodi educativi / Le regole e i conflitti. Relatrice **dr.ssa Adalgisa Bisanti**, psicologa e psicoterapeuta del Centro per la Famiglia di Tricase e del CAV "Il Melograno".

Sei pronto ad abbassare l'interruttore del tuo contatore elettrico ed avere in casa elettricità gratis senza violare nessuna legge?

Se la tua abitazione si trova in uno dei Paesi del Basso Salento, allora questo articolo è per te.

Leggi fino in fondo per scoprire come oggi puoi vivere senza bolletta grazie al **primo fotovoltaico INDIPENDENTE**.

Partiamo da una certezza: tutti vogliono il fotovoltaico perché "fotovoltaico= risparmio"

Il fotovoltaico è la soluzione più semplice ed efficace che ti consente di essere contemporaneamente produttore e consumatore di energia elettrica gratuita e pulita perché prodotta con il Sole.

Siamo voluti andare oltre!

D'Alessandris

è un'azienda che opera nel settore delle energie rinnovabili dal 1990. Il nostro obiettivo è portare l'energia del Sole nelle case Salentine realizzando soluzioni energetiche all'avanguardia.

L'innovativa soluzione **STACCACONTATORE** è disponibile nei negozi D'Alessandris.

Il sistema fotovoltaico connesso alla rete elettrica con accumulo di batteria presenta dei limiti e dei vincoli che non ti permettono di sfruttare al meglio questa fantastica tecnologia.

STACCACONTATORE è il fotovoltaico innovativo che sfrutta il 100% del potenziale dell'impianto fotovoltaico e che ti rende **LIBERO ENERGETICAMENTE**.

La nuova tecnologia presente nella soluzione **Staccacontatore** ha permesso di superare i "limiti" caratteristici del sistema fotovoltaico tradizionale, ovvero quello connesso alla rete elettrica con batterie di accumulo.

In questa tabella comparativa trovi i benefici più importanti del fotovoltaico innovativo **Staccacontatore** rispetto al fotovoltaico tradizionale.

Fotovoltaico Tradizionale	BENEFICI	STACCACONTATORE
❌	Accumulo dell'energia elettrica in batterie	✅
❌	Detrazione fiscale 50% in 10 anni	✅
❌	Immissione in rete con attivazione incentivi statali (SSP o Ritiro dedicato)	✅
❌	Azzeramento dei consumi elettrici	✅
❌	Corrente in casa con contatore abbassato	✅
❌	Elimina sbalzi di tensione in casa	✅
❌	Soggetto energeticamente autonomo e indipendente	✅



ACCENDI IL SORRISO
CON IL FOTOVOLTAICO
STACCACONTATORE

LE PRIME 10 PERSONE che si presentano questo COUPON con l'acquisto del fotovoltaico **STACCACONTATORE** ricevono in **REGALO** Aspirapolvere senza fili Midea

D'Alessandris

• PRESIDICE-ACQUARICA • ANDRANO
• CORSANO • MORCIANO DI LEUCA



CENTO ANNI FA NASCEVA MONS. CASSATI

Perché ricordarlo. Ha lasciato “*il buon profumo del Vangelo*” portando alto il nome di **Tricase**; ha collaborato con le *Marcelline* per rendere l’**Ospedale Panico** centro di cura di eccellenza



➤ Cento anni fa, esattamente il 6 aprile 1924, nasceva da **Vincenzo** e **Maria Concetta Panico**, mons. **Carmelo Cassati**, arcivescovo emerito di Trani-Barletta-Bisceglie.

I natali dell'illustre prelado ebbero luogo a **Tricase**, precisamente in *via della Carità*, al primo piano del numero civico 2, dove la sua famiglia si trovava provvisoriamente. Fu battezzato il 20 aprile seguente nella chiesa madre di Tricase.

Dopo alcuni mesi si ebbe il trasferimento della famiglia a S. Eufemia dove il piccolo Carmelo crebbe, frequentò le scuole elementari e visse la sua fanciullezza prima di trasferirsi alla Scuola Apostolica dei Missionari del S. Cuore (MSC) di Narni (Terni) per frequentarvi il ginnasio su consiglio dello zio Giovanni, fratello di sua madre, Delegato Apostolico in Australia e futuro Cardinale.

Entrato nella congregazione dei MSC e completati gli studi, padre Carmelo fu ordinato a Roma il 17.12 1949.

Nel 1950 partì missionario in **Brasile** per assecondare la sua vocazione, ma nel

1951 si trasferì a **Lima**, per assistere lo zio infermo allora Nunzio Apostolico in Perù. Rimase al suo fianco anche in **Canada**, in **Portogallo**, e dal 1962 a Roma e a Tricase dove **Giovanni Panico**, intanto nominato **Cardinale**, morì il 7 luglio 1962.

Nominato esecutore testamentario, padre Cassati risiedette in **Vaticano** lavorando nel *Maggiordomato del Papa* e come segretario privato del **Card. Alfredo Ottaviani**.

Completato e inaugurato l'Ospedale "Card. Panico" di Tricase, il 24 ottobre 1967 padre Carmelo ritornò a **Pinheiro**, la **missione brasiliana** dalla quale era partito nel 1951.

Nominato nel 1968 Vicario Generale della Prelatura *nullius* di Pinheiro e Superiore dei MSC, **il 28 giugno 1970 fu consacrato Vescovo nella chiesa madre di Tricase**.

Prelato di Pinheiro nel 1975, per motivi di salute fu trasferito alla Diocesi di **Tricarico**, in Basilicata, il 12 febbraio 1979.

Fu vescovo di **Lucera e San Severo** (Foggia) negli anni 1985-1990.

Promosso **Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie** dal 15 dicembre 1990, resse la diocesi fino al 26 gennaio 2000. Rientrato a Tricase continuò il suo ministero a servizio dei malati presso l'Ospedale "Card. Giovanni Panico" dove si spense il 4 feb-

braio 2024, nella **Casa di Betania** in cui si era trasferito dal suo appartamento all'Oasi.

I tricasini devono essere grati all'Arcivescovo Carmelo Cassati almeno per due motivi.

In tutte le sedi dove ha svolto fedelmente il suo servizio da sacerdote e da vescovo Egli ha lasciato “*il buon profumo del Vangelo*” portando alto il nome di Tricase, la sua piccola patria; in secondo luogo perché, in qualità di esecutore testamentario nominato dallo zio Cardinale, ha collaborato con le **Suore Marcelline** fino alla morte per rendere l’**Ospedale di Tricase un centro di cura di eccellenza**, rinomato e apprezzato anche fuori dai confini regionali e per affiancare i cappellani nella pastorale sanitaria a servizio dei malati.

Per ricordarlo, **sabato 6 aprile**, alle 18,30, sarà celebrata una messa nella chiesa madre di Tricase, nella cui cripta è sepolto. La celebrazione eucaristica sarà presieduta dall'Arcivescovo Metropolita di Lecce, **Mons. Michele Seccia**; concelebrianti il vescovo di Ugento – S.M. di Leuca **Mons. Vito Angiuli** e **Mons. Fernando Panico**, vescovo emerito di Crato (Portogallo).

Altri eventi sono previsti nel corso dell'anno centenario.

Ercole Morciano

Scene (e) Note, teatro e musica a Lucugnano

Con l'associazione “*Tina Lambrini – Casa Comi*”. Quattro appuntamenti in programma ad aprile Start **sabato 6** con “*Arcobaleni*”, portato in scena dalla Compagnia Teatrale “*Le Giravolte*”

➤ Arriva “*Scene (e) Note*” la piccola rassegna di teatro e musica organizzata dall'Associazione “*Tina Lambrini – Casa Comi*”, in collaborazione con la **Parrocchia Maria Santissima Assunta** e l'amministrazione comunale di Tricase. La rassegna è stata anticipata dal concerto-prologo “*Per cruce ad lucem*”, nella Chiesa Madre di Lucugnano, con la splendida esibizione dell'**Ensemble Laudarium** formato da **Vania Palumbo**, **Sara Valli** e **Titti Dell'Orco**.

Il programma vero e proprio della rassegna entra nel vivo ad aprile con ben quattro appuntamenti che si terranno tra il **Salone Parrocchiale di Via Cesare Beccaria** e la saletta convegni di **Palazzo Comi**.

ARCOBALENI

➤ Si parte **sabato 6** (sipario ore 20, ingresso con contributo associativo di 5 €) con la compagnia teatrale **Le Giravolte** che porta in scena lo spettacolo “*Arcobaleni*” (foto in alto) con **Francesco Ferramosca**, **Nina Adilardi** e **Amelia Sielo**. È uno spettacolo che può essere definito, rubando un'espressione cara a **Gianni Rodari**, un'insalata di favole. L'attore-animatore utilizza le tecniche del teatro di figura, burattini, sagome, oggetti e ombre, per narrare mondi fantastici. Non ci sono segreti perché l'animazione è lasciata a vista. Lo spazio scenico di storia in storia si trasforma in un grande luogo immaginario con linee di colori, forme e oggetti che prendono vita sullo sfondo delle storie che vengono raccontate.



L'URLO

➤ Il secondo appuntamento della rassegna è in programma **sabato 13 aprile** (sipario ore 20, ingresso con contributo associativo di 5 €) con **Alibi Teatro** che presenta “*L'urlo*” con **Gustavo D'Aversa**, musiche di **Max Nocco** e regia di **Walter Prete**.

“*L'urlo*”, una produzione di Alibi, è una cantata di getto, in un periodo in cui la vita umana sembra smarrire centralità rispetto alla provenienza geografica e sociale, ai percorsi che compie, ai pericoli che comporterebbe l'incontro con l'altro. Un monologo tutto d'un fiato che ferma lo spettatore e lo trascina nell'esperienza, ormai rara, di un incontro in carne ed ossa con uno sconosciuto.

Scandite in una lingua che non appartiene a nessuno, semplicemente altra, affiorano le istanze di un'umanità che non conosce differenze e che reclama una stanza in cui passare la notte, una mano che accenda una sigaretta, qualcuno con cui parlare, che non scappi, o con cui semplicemente fermarsi a riprendere fiato.

IANCU UN PAESE VUOL DIRE

➤ **Sabato 20** (sipario ore 20, ingresso con contributo associativo di 5 €) **URA Teatro** presenta “*Iancu, un paese vuol dire...*”, diretto e interpretato da **Fabrizio Saccomanno**.

“*Iancu*” è il racconto di una domenica dell'agosto del 1976 in cui la grande Storia, quella con la S maiuscola, invade la vita e le strade di un paese del Salento. Un famoso bandito, fuggito dal carcere di Lecce, è stato riconosciuto mentre si nasconde nelle campagne. Inizia così una tragicomica caccia all'uomo che coinvolge un po' tutti, bambini compresi. Ma non è solo il racconto di una giornata. È il racconto di un'infanzia e degli inganni e le illusioni che la circondano. È soprattutto il racconto di un'epoca attraverso gli occhi di un bambino.

LA PRINCIPESSA CIECA

➤ La rassegna *Scene (e) Note* si chiuderà **domenica 28 aprile** a Palazzo Comi (sipario ore 18, ingresso con contributo associativo di 3 €) con lo spettacolo di burattini “*La Principessa Cieca*”, portato in scena da **Roberto Nuzzo** e **Betty Melisano** per la compagnia **ARTECONDITA**. Spettacolo esilarante e divertente, un canovaccio della commedia dell'arte, ricco di colpi di scena. La strega Malerba è in vena di fare malefici e ci riesce colpendo la sfortunata figlia del Duca, la principessa Lisetta rendendola cieca. Il povero Duca disperato chiede aiuto a **Peppe** e **Pati** devono risolvere il dilemma...

Simone Coluccia, presidente dell'Associazione “*Tina Lambrini – Casa Comi*”: «*La rassegna è frutto del lavoro e della passione di una comunità che si è risvegliata e che esprime la necessità di ri-costruire spazi e momenti di incontro, confronto e crescita culturale. Ci si può arrendere all'isolamento, oppure lo si può utilizzare come motivo per generare nuove dinamiche di riconquista della dignità culturale, che anche le periferie hanno il diritto e il dovere di rivendicare. Apettiamo il pubblico salentino nel nostro piccolo paese, consapevoli che la musica e il teatro sono forme d'arte capaci di creare coesione e condivisione.*»

Per **Francesca Longo**, vice sindaco e assessore alla cultura di Tricase rimarca: «*L'Associazione Tina Lambrini- Casa Comi è una delle associazioni più attive del territorio che riesce, ancora oggi, a promuovere iniziative culturali di un certo livello. Promuovere e supportare la realizzazione della rassegna di teatro e musica, come tante altre iniziative, ci inorgolisce soprattutto per il fatto di poter contare su soggetti in grado di sviluppare proposte e iniziative rivolte alla collettività e capaci di attuare, concretamente, il principio costituzionale della sussidiarietà.*»

Media Partner della rassegna **Mondoradio Tuttifrutti**. Indispensabile il contributo del parroco di Lucugnano, **Don Rocco D'Amico**, che ha condiviso il progetto sociale e culturale proposto dai volontari, mettendo a disposizione la struttura parrocchiale che ospiterà 3 delle 4 serate in programma. Per info e prenotazioni: 327/5762768 (Antonello) – 389/1492497 (Marco) – 380/4580810 (Simone).



PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it

redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO - liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFERDA

In Redazione

Lorenzo Zito

Amministrazione

amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita

Vito Lecci

Valerio Martella

Antonio Memmi

Carlo Quaranta

Donatella Valente

Stefano Verri

Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648

Registro Nazionale Stampa

Autorizzazione Tribunale LECCE

del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è
Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti,
anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA



via D. Cirillo, 19 - TRICASE
Tel 0833/545 777
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita
porta a porta in tutta
la provincia di LECCE



PRIMA
VISIONE
novità
al cinema

LA SECONDA VITA

Dal 4 aprile

Drammatico - Italia - 85'

Regia di Vito Palmieri. Con Marianna Fontana, Giovanni Anzaldo, Lorenzo Gioielli, Nicola Rignanese. Anna Farnesi arriva a Peccioli, tranquillo paese toscano dove nessuno la conosce, in cerca di un lavoro, e si presenta all'emeroteca della biblioteca locale. Sul suo curriculum non c'è una laurea né alcuna esperienza di archivio. C'è, invece, un buco temporale di parecchi anni: ma il direttore della biblioteca la assume lo stesso, comprendendo la causa di quel buco: Anna (se questo è il suo vero nome) è appena uscita di prigione...



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE



TOP MUSIC LE PIÙ SCARICATE

in Italia

- GHALI
Casa mia
- MAHMOOD
Tuta Gold
- ANNALISA
Sinceramente

in Europa

- BENSON BOONE
Beautiful things
- TEDDY SWIMS
Lose control
- BEYONCÉ
Texas Hold'em

AFFARISSIMO

come nuova

€ 470

Camera da letto matrimoniale completa, bianca.
Letto a due piazze, doghe in legno; 2 comodini;
materasso matrimoniale; armadio a 6 ante battenti

328 681 59 92

TROVA I GALLETTI, I PREMI

Individua i 3 galletti tra le pubblicità e **martedì 9 aprile**, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL di LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: DUE PIZZE DA ASPORTO offerte da LA CISTAREDDHA a TRICASE; PUCCIA E BIRRA DREHER offerti da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE offerta da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni, offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di PADEL (singolo giocatore) offerta da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30 euro) per l'acquisto di un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO e CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE x 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO e CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 9 aprile dalle 9,30

L'OROSCOPO dal 6 al 19/4	ARIETE 😊 Opportunità nel lavoro che richiedono impegno e dedizione. In amore, cerca te una maggiore intimità. La salute sarà favorevole con energia e motivazioni che vi daranno benessere	TORO 😊 Periodo molto interessante. Le relazioni di coppia saranno rinnovate e rafforzate da maggiori aperture emotiva e comprensione reciproca. Opportunità per i single	GEMELLI 😊 Alti e bassi. Il periodo potrebbe essere un po' complicato a causa di difficoltà comunicative ma, presto, Marte porterà un tocco di romanticismo nella vostra vita	CANCRO 😊 Raggiungerete gli obiettivi con facilità, risolvendo le sfide con successo. Sfruttate al massimo le opportunità per dimostrare le capacità e ottenere risultati brillanti
	LEONE 😊 La Luna Nuova del 7 aprile porterà nuove energie. Cruciale mantenere disciplina e concentrazione per raggiungere gli obiettivi. Diverse opportunità di crescita	VERGINE 😊 La salute sarà generalmente buona, ma è consigliabile evitare eccessivi affaticamenti. Un bilanciamento tra riposo e attività fisica regolare sarà fondamentale	BILANCIA 😊 Sarà un periodo di potenziali incontri e approfondimenti nelle relazioni esistenti. Incoraggiate nuove esperienze e una vita sociale più vibrante	SCORPIONE 😊 Periodo di grandi cambiamenti per voi, nati sotto il segno dello Scorpione. Avrete l'opportunità di ricominciare da capo, rinascendo e riscoprendo la vostra forza interiore
	SAGITTARIO 😊 Sfruttate creatività ed entusiasmo per raggiungere gli obiettivi, mettendo in mostra le vostre abilità e cogliendo nuove opportunità. Momento favorevole per avviare nuovi progetti	CAPRICORNO 😞 Potreste sentirvi confusi ma, alla fine, supererete le insicurezze e rafforzerete le relazioni con chi vi circonda. Ma resta il fatto che non è certo il vostro periodo migliore...	ACQUARIO 😊 Prendetevi del tempo per rilassarvi, mantenete una dieta equilibrata e fate regolare esercizio fisico. Evitate decisioni che possano influenzare la vostra salute negativamente	PESCI 😊 Incontri entusiasmanti potrebbero portare a una relazione significativa. Se già impegnati, cercherete maggiore intimità e vicinanza con il partner. Salute ok



Incontra,
conosci, lavora

ExpoJob Il tuo futuro inizia qui

2^a EDIZIONE

**Fiera del Mercato
del Lavoro del Salento**

18-20 Quartiere fieristico
aprile 2024 Miggiano (LE)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA